

RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021ex art. 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	AVVOCATURA
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	11 ALTRI SERVIZI GENERALI;
DIRETTORE	Valerio De Nardo

L'obiettivo strategico di mandato dell'Avvocatura è quello di garantire l'assistenza legale ad Organi ed Uffici, nel quadro, tra l'altro, dell'attuazione della riforma del Processo Telematico in materia Civile Amministrativa e Tributaria, esercitando al contempo un'azione di consulenza volta alla prevenzione del contenzioso, al controllo ed al monitoraggio sulle questioni aventi particolare rilevanza (Ambiente, Lavoro, Appalti etc.).

L'Avvocatura garantisce quindi la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività e economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente, in raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione generale dell'Amministrazione.

In particolare, si attivano le consulenze secondo graduazione di priorità o urgenza dando immediata assistenza via posta elettronica, conferenze telefoniche, costruzione di modelli decisionali che contemplino la coerenza tra decisione gestionale e tutela giudiziale. Tale sistema di lavoro richiede tempi di risposta rapidi e formazione specifica per tutto il personale. Lo svolgimento delle conferenze e cause su piattaforma telematica consente il monitoraggio e l'adempimento di tutte le scadenze d'udienza.

Il personale amministrativo supporta tutte le attività legali attraverso la dematerializzazione dei fascicoli e la gestione dell'archivio e del protocollo anche da remoto, ove possibile.

L'Avvocatura sta inoltre implementando le funzioni di utilizzo del sistema gestionale informatico che consente di effettuare il deposito telematico degli atti anche attraverso il telefono cellulare, nonché di calendarizzare, attraverso un sistema integrato di agenda, adempimenti e scadenze giornaliere per ogni singolo legale.

In questo quadro può senz'altro affermarsi che gli obiettivi di a) Assistenza legale e giudiziale ad Organi ed Uffici. Controllo e monitoraggio sulle questioni aventi rilevanza generale. Attuazione Processo Telematico Civile, Amministrativo e Tributario, b) Prevenzione del contenzioso, c) Svolgimento dell'attività legale, giudiziale ed amministrativa in smart working, siano allo stato perseguiti e realizzati secondo criteri di tempestività, efficacia ed efficienza.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO E RELAZIONI ISTITUZIONALI
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMI	1 ORGANI ISTITUZIONALI	
DIRETTORE	Ilaria Papa	

In ordine alla missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – si è provveduto a garantire il necessario supporto e assistenza tecnico–giuridica ed amministrativa al Sindaco e Vice Sindaco metropolitano nello svolgimento dei propri compiti e funzioni istituzionali assicurando altresì la rappresentanza dell’Ente negli eventi e nelle manifestazioni cui la Città metropolitana è stata chiamata a partecipare.

Si è garantito, altresì, il supporto tecnico –amministrativo al Difensore civico in ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l’istituzione del Difensore civico medesimo.

Sono state consolidate le articolate funzioni di comunicazione istituzionale - anche alla luce delle riforme normative che hanno interessato gli assetti di governo delle autonomie locali - al fine di rendere sempre più chiaro, comprensibile, trasparente e percepibile ai cittadini utenti ed agli organismi del territorio metropolitano l’operato della Città metropolitana. Al tal fine si è provveduto a rafforzare la divulgazione delle informazioni sul sito istituzionale sia ricorrendo ai canali tradizionali e, su indicazione degli organi di vertice politico-istituzionale, tramite i profili di social network dell’Ente. Nel contempo è stata avviata l’attività di citizen care da parte dell’Ufficio relazioni con il pubblico con l’obiettivo di assicurare informazioni aggiornate ai cittadini che si rivolgono all’Ente. Si è provveduto, inoltre, a migliorare le procedure di pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente al fine di agevolare quanto più possibile la consultazione degli stessi da parte dell’utenza interna ed esterna all’Ente.

Il sito Internet istituzionale è stato, quindi, oggetto di costante sviluppo testuale e contenutistico al fine di garantire una migliore fruibilità dello stesso.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO E RELAZIONI ISTITUZIONALI	
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
DIRETTORE	Ilaria Papa	

Per quanto concerne la missione 19 – Relazioni internazionali - l'Ufficio Europa ha proseguito nel percorso già avviato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici, consistenti nel consolidamento e nello sviluppo dei risultati positivi conseguiti negli anni passati, in termini sia di partecipazione ai progetti europei che di networking europeo. Si è adoperato per porre le basi affinché nel nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle Città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate e contribuisca all'attuazione dei programmi varati per affrontare l'emergenza pandemica, quali Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e provveda, altresì, alla promozione di programmi ed interventi a sostegno della digitalizzazione, della mobilità sostenibile, del green deal, dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale, favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei e nazionali ritenuti strategici per l'Ente.

Per raggiungere i suddetti obiettivi si sta operando su più livelli:

Attraverso il rafforzamento delle relazioni con Città e metropoli europee partner e con istituzioni europee al fine di intercettare le opportunità proposte dal Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE 2021 - 2027 e il futuro dell'agenda urbana europea. A questo proposito si lavora tramite l'attiva e propositiva partecipazione ai tavoli organizzati sull'argomento dalle reti transnazionali quali il Forum delle Città metropolitane europee (EMA) e Metrex, e Nazionali, quali l'ANCI e la promozione della rete delle Città per l'apprendistato a livello metropolitano europeo.

Con l'attività di promozione dell'accesso a fondi europei a gestione diretta ed indiretta da parte dei Servizi, Dipartimenti ed Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso il servizio di informazione, che consiste in un lavoro di segnalazione specifica attraverso la predisposizione e l'invio di prospetti informativi sui programmi settoriali e dei fondi strutturali europei, sui bandi aperti per la presentazione di candidature per l'accesso ai finanziamenti, e all'individuazione di richieste di partenariato su progetti in fase di presentazione. Per mezzo dell'assistenza tecnica ai Dipartimenti che hanno in carico progetti finanziati attraverso l'affiancamento nelle attività di gestione amministrativa e di rendicontazione finanziaria, di comunicazione e disseminazione e di organizzazione e partecipazione ai workshop di progetto (a seguito dell'emergenza dovuta al COVID-19 tramite webinar e conferenze online) e alla stesura della reportistica.

Sempre in un'ottica di promozione alla partecipazione ai progetti europei e di diffusione della cultura europea, l'ufficio Europa partecipa ai gruppi di lavoro interdipartimentali quali il PUMS, il Bando Periferie e il Piano Strategico.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		DIREZIONE GENERALE
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	2	SEGRETERIA GENERALE
DIRETTORE -		

Nell'ambito del programma del DUP 2021-2024, relativo alla Direzione Generale, si è provveduto nel corso del 2021 a garantire il supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per semplificare e rendere più efficace e tempestiva l'attività di monitoraggio sulla gestione dell'ente da parte del personale dirigenziale e dei referenti del controllo di gestione e sull'attività di valutazione della performance. In particolare, si è provveduto ad informatizzare la nuova scheda di valutazione della performance del personale non dirigente, non titolare di posizione organizzativa, e a supportare il personale nell'utilizzo del nuovo strumento informatico attraverso degli incontri illustrativi. Si è provveduto inoltre ad informatizzare il processo relativo all'istruttoria della valutazione della performance del personale dirigente al fine di contribuire alla realizzazione dell'obiettivo nazionale ed internazionale di digitalizzazione del Paese, contenere al massimo i tempi di conclusione dei processi di che trattasi, riducendo al minimo possibili eventuali errori dovuti alla molteplicità dei dati e dei documenti lavorati. In materia di tutela dei dati personali, si è garantita l'attività di coordinamento, collaborazione, informazione, supporto e assistenza agli Uffici dell'Ente (per la definizione di atti e provvedimenti specifici; l'effettuazione di studi e approfondimenti giuridici finalizzati a risolvere problematiche particolari; l'individuazione di adempimenti da assolvere; lo svolgimento delle attività prodromiche alla pianificazione e programmazione della formazione/informazione del personale). A seguito della nomina da parte della Sindaca metropolitana del DPO, in funzione degli specifici compiti dello stesso e delle competenze del Servizio, si è provveduto alla disamina della policy privacy dell'Ente e dei relativi atti; alla ricognizione della documentazione comprovante l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente recentemente novellata (circolari, disposizioni, istruzioni, etc.); alla gestione di istanze degli interessati; alla definizione di procedure; allo studio e approfondimento per eventuali aggiornamenti dei regolamenti dell'Ente in materia. Il Servizio 1 della Direzione Generale, attraverso l'Ufficio di Statistica, ha provveduto all'aggiornamento periodico delle basi dati statistiche a livello disaggregato comunale riferite al territorio metropolitano romano e delle serie storiche e delle tavole di confronto con le altre aree metropolitane del Paese. Grazie a questo aggiornamento, è stato possibile realizzare dei Rapporti tematici riguardanti il territorio metropolitano romano e rendere disponibili i dati raccolti e analizzati sul sito internet istituzionale mediante l'"Hub della Statistica pubblica", nonché attraverso nuove modalità di analisi e diffusione dei dati stessi anche in collaborazione con altri uffici dell'Ente.

Altresì, l'Ufficio ha corrisposto a tutte le richieste provenienti dal Sistema Statistico Nazionale, in particolare alla rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche, e alle indagini inserite nel Programma Statistico Nazionale (ad esempio Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti) nonché a tutte le richieste esterne pervenute. Nell'ambito delle collaborazioni interne, in qualità di Ufficio che offre il proprio supporto tecnico e metodologico ad Uffici e Servizi interni all'Ente, l'ufficio ha partecipato a tutti gli incontri organizzati dai Gruppi di Lavoro interdipartimentali di cui fa parte e prodotto diversi elaborati statistici richiesti nell'ambito degli stessi incontri. Sono state intense anche le attività di collaborazione con altri settori dell'Amministrazione come il Dipartimento III e l'Ufficio Gis per le statistiche relative al pendolarismo scolastico degli studenti delle scuole secondarie superiori, rispetto al quale è stata approntata e somministrata una nuova scheda di rilevazione dei suddetti dati. L'Ufficio di Statistica ha, inoltre, provveduto ad aggiornare il PTPC e l'analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente del DUP 2021- 2023 per le parti di propria competenza. Per quel che concerne la partnership con Cuspi e Istat, l'Ufficio si è occupato, nell'ambito delle attività che lo coinvolgono quale nodo di rete della statistica pubblica, a fornire supporto metodologico, in particolare sul progetto relativo al benessere equo e sostenibile del territorio, al gruppo organizzativo e di coordinamento del Cuspi per la fase della redazione del Rapporto BES 2021 ed ha svolto l'intensa attività di segreteria del progetto medesimo. Le attività hanno riguardato l'aggiornamento del profilo strutturale per la pubblicazione del rapporto BES 2021 e l'impostazione grafica dei tutti i fascicoli delle province e città metropolitane partecipanti al progetto.

Relativamente alla qualità dei servizi, il Servizio 1 ha fornito assistenza tecnico-metodologica agli Uffici e Servizi che intendono misurare la propria attività svolgendo indagini sulla qualità percepita, sia in riferimento all'utenza interna che esterna, supportando gli stessi nell'attività di stesura del questionario, nel caricamento

sulla piattaforma Lime Survey per la somministrazione on-line, nell'elaborazione dei dati e nella produzione di report conclusivi.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		SEGRETARIO GENERALE
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	2	SEGRETERIA GENERALE
DIRETTORE	Salvatore Pignatello	

Con riferimento all'Obiettivo PEG 2021 afferente alla Direzione dipartimentale dell'U.E. Segretariato Generale, denominato "Elaborazione della proposta di 'Regolamento per la disciplina dei controlli interni' da sottoporre agli Organi di Governo della Città Metropolitana di Roma Capitale", si rappresenta che sono state fornite le necessarie linee di indirizzo da parte del Segretario Generale e, per l'effetto, regolarmente avviate e condotte le attività connesse all'approfondimento normativo, giurisprudenziale e dottrinale necessario alla revisione regolamentare di che trattasi.

A tal uopo sono stati pianificati gli incontri operativi preordinati a:

- fare il punto sull'andamento dei lavori e, in particolare, sugli esiti dello studio sinora condotto;
- definire un timing delle iniziative da assumere e delle azioni da intraprendere, nel rispetto della calendarizzazione prevista in sede di PEG;
- concordare criteri e modalità di gestione degli adempimenti, anche alla luce della necessità di coinvolgere le strutture dell'Ente più direttamente interessate dalle attività di revisione di che trattasi.

Conseguentemente proseguono le azioni connesse alla realizzazione dell'Obiettivo de quo, relativamente alle fasi in cui le stesse sono state articolate e declinate.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		SEGRETARIATO GENERALE
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	2	SEGRETERIA GENERALE
DIRETTORE	Andrea Anemone	

Con riferimento all'Obiettivo PEG 2021 afferente alla Direzione dipartimentale dell'U.E. Segretariato Generale, denominato "Elaborazione della proposta di 'Regolamento per la disciplina dei controlli interni' da sottoporre agli Organi di Governo della Città Metropolitana di Roma Capitale" si rappresenta che, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Segretario Generale, è stata avviata ed è regolarmente condotta l'attività istruttoria finalizzata alla redazione di una prima ipotesi di revisione del testo regolamentare vigente.

In particolare, le azioni connesse alla prevista revisione sono state programmate nel pieno rispetto della tempistica definita in sede di PEG ed in attuazione delle istruzioni operative e metodologiche impartite dal Direttore dipartimentale.

Sono, altresì, regolarmente svolte anche le attività connesse agli altri due Obiettivi assegnati alla Direzione dipartimentale dello stesso Segretariato, come appresso specificato.

Con riferimento all'Obiettivo "Supporto al Segretario Generale nell'attività di controllo preventivo degli atti e loro pubblicazione all'Albo Pretorio Web" è assicurata la necessaria collaborazione al Segretario Generale nell'attività di controllo degli atti da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo dell'Ente. E' contestualmente garantita la redazione, l'elaborazione e la gestione dei reports informativi previsti.

Relativamente all'Obiettivo "Potenziamento del controllo su tipologie provvedimentali di significativa rilevanza e correlata verifica di parametri specifici, con particolare riguardo al rispetto dei tempi massimi dei relativi procedimenti" sono state regolarmente avviate e proseguono le attività di controllo, nelle percentuali previste e con gli approfondimenti programmati.

Quanto al Servizio 1 dell'U.E. Segretariato Generale si rappresenta che allo stesso, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28 giugno 2021, che ha approvato il PEG 2021-2023, unificato con il Piano della Performance, sono stati assegnati gli Obiettivi di seguito indicati, sul cui stato di attuazione appresso si relaziona.

Obiettivo di valorizzazione n. 21071: "Elaborazione della proposta di 'Regolamento di partecipazione e di democrazia in rete' da sottoporre agli Organi di governo della Città Metropolitana di Roma Capitale".

In riferimento all'Obiettivo di cui trattasi la competente U.O. ha avviato la Fase 1 costituita da ricerche giurisprudenziali sugli orientamenti formati successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 56 del 7 aprile del 2014 e da esami di contributi dottrinali nella materia de qua. Al termine della predetta Fase 1 si procederà alla realizzazione di quanto definito in sede di programmazione e cioè alla realizzazione delle Fase 2 e 3.

Obiettivo n. 21034: "Mantenimento degli standard quali-quantitativi nella gestione e monitoraggio delle procedure amministrativo-contabili previste dal Decreto legislativo n. 267/2000 e dalla vigente normativa in materia di status dei Consiglieri metropolitani, e agli obblighi di pubblicità ex art. 14 del Decreto legislativo n. 33/2013".

In relazione all'obiettivo n. 21034, la U.O. di riferimento ha proceduto alla redazione e alla consegna ai richiedenti delle attestazioni di presenza sia alle sedute del Consiglio metropolitano sia alle sedute delle Commissioni consiliari permanenti e alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, secondo la tempistica definita in fase di PEG.

Obiettivo n. 21035: "Mantenimento degli standard quali-quantitativi delle procedure inerenti alle attività di supporto al funzionamento del Consiglio metropolitano, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, delle Commissioni consiliari permanenti, della Commissione Statuto e Regolamento, della Commissione Trasparenza, attraverso la gestione e il monitoraggio delle attività connesse allo status di Consigliere metropolitano, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale e dagli artt. 19, 21, 22 e 24 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale".

La U.O. "Consiglio metropolitano e Conferenza metropolitana", alla data di rilevazione corrispondente a quella

attuale, ha istruito ed evaso entro due giorni lavorativi, così come previsto, le istanze, le mozioni, gli emendamenti nonché gli ordini del giorno.

Pertanto, per quanto sopra espresso, gli indicatori riferiti agli obiettivi de *quibus*, per l'arco temporale preso in considerazione, sono in linea con quanto programmato in fase di elaborazione del PEG; la corretta gestione delle risorse fin qui attuata consente di prevedere che i medesimi saranno raggiunti alla data del 31/12/2021.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E. POLIZIA METROPOLITANA

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

DIRETTORE Mario Sette

L'Ufficio, organizzato con un assetto su base decentrata, espleta servizi di vigilanza e controllo sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, svolgendo il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali e concentrando la propria attività operativa nei settori della tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale. Il personale della Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di polizia locale, di polizia amministrativa, giudiziaria, di quelle ausiliarie di pubblica sicurezza provvede a vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle Ordinanze e delle altre disposizioni di competenza metropolitana, svolgendo attività di prevenzione e di accertamento degli illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa.

In ossequio alla Deliberazione n. 344 del 17/12/2014 del Commissario Straordinario, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitana in campo ambientale", che recepisce il protocollo di intesa sottoscritto in data 26/06/2014 tra il Direttore del Dip.to IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" e il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" (Rif/10858/14), finalizzato a promuovere la collaborazione tra le due partizioni organizzative per lo svolgimento di concerto delle attività di controllo ambientale sul territorio, le attività di verifica e accertamento sono state prevalentemente indirizzate alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento, con particolare riguardo al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi delle acque reflue nei corpi idrici superficiali, alla tutela delle acque sotterranee, alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulle acque interne, con particolare attenzione alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali. Le attività di vigilanza hanno riguardato anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Nell'ambito delle attività programmatiche si segnala che in data 09/01/2017 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa per la costituzione presso i Municipi di Roma Capitale di Osservatori territoriali per la sicurezza in funzione di supporto all'attività del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica", attività che coinvolge questo Corpo di Polizia Locale soprattutto in materia di tutela dell'ambiente, anche in considerazione delle funzioni fondamentali attribuite a questa Amministrazione. In materia di tutela ambientale nell'anno 2021 si garantisce la propria attività di vigilanza e controllo in campo ambientale procedendo nei controlli presso le Ditte che operano nel settore dell'autoriparazione (meccatronici, carrozzieri, gommisti), di autolavaggio e presso gli impianti che gestiscono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), anche nella fase del trasporto su gomma dei rifiuti prodotti nelle varie fasi di lavorazione. Le attività presso gli stabilimenti e le Aziende presenti sul territorio metropolitano, individuate anche d'intesa con il competente Dipartimento IV, sono finalizzate alla prevenzione e alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni e al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e/o alla realizzazione di discariche abusive. Gli accertamenti riguardano tutti gli aspetti relativi agli adempimenti burocratici e alla documentazione autorizzativa, nonché ogni altro aspetto relativo all'idoneità dell'attività espletata, alla luce del "Testo Unico dell'Ambiente" e delle altre normative di settore. L'attività di controllo è indirizzata alla prevenzione e alla repressione delle violazioni al Testo unico ambientale e ad ogni altra disposizione di settore, con una particolare attenzione all'irrogazione e alla contestazione delle sanzioni amministrative pecuniarie i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione. Nel complesso l'attività da un lato costituisce un valido deterrente per comportamenti illeciti in violazione delle normative ambientali, attraverso un'attenta azione di repressione e prevenzione, dall'altro contribuisce a monitorare le situazioni di maggiori criticità ambientali sul territorio metropolitano. Particolare attenzione è stata data anche alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, alla prevenzione e alla repressione delle diverse forme di inquinamento, sia per dare seguito a segnalazioni, esposti e richieste dei cittadini, sia su richiesta di altri organi di Polizia e/o dell'Autorità

Giudiziaria. Le funzioni di polizia stradale, come previsti dagli artt. 11 e 12 del “Codice della Strada” (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.), sono espletate giornalmente mediante servizi di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di “posti di controllo” per la prevenzione e l’accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, finalizzati alla verifica delle condizioni di idoneità alla circolazione dei veicoli controllati, con particolare riferimento al controllo del possesso, della validità e dell'autenticità dei documenti necessari alla circolazione da parte degli utenti della strada e dell'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada (TARGHA 193), nonché specifici servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telelaser, autovelox, targa 193) ed il rilievo degli incidenti stradali sulle strade di specifica competenza dell'Ente, con lo svolgimento di tutti gli adempimenti connessi. In materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia Metropolitana è stata realizzata procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolar riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, anche mediante impiego delle strumentazioni in dotazione al Corpo. La scelta di incrementare la presenza degli agenti della Polizia Locale sul territorio nasce dalle continue richieste di ausilio e/o di intervento da parte dei vari enti pubblici e dei cittadini e tale presenza non riveste solo un ruolo repressivo ma assume anche funzioni preventive/dissuasive. L'attività operativa viene ulteriormente ottimizzata mediante l'impiego di strumentazioni informatiche portatili, che consentono l'acquisizione in tempo reale di informazioni e documentazione, mediante l'accessibilità alle banche-dati in uso all'Ente, permettendo un più preciso, puntuale e sicuro svolgimento dei servizi fuori sede e/o in itinere e garantendo, al contempo, l'uniformità delle procedure in uso al personale operante. Inoltre il personale metropolitano prosegue lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, in ragione della consolidata professionalità della Polizia metropolitana, e svolge funzioni di polizia amministrativa anche in materie delegate dalla Regione Lazio, con particolare riferimento alla vigilanza sull'esercizio dell'attività ittica e venatoria, per la quale è stata redatta una specifica Convenzione e seguita nell'attività di vigilanza finalizzata al contrasto dei fenomeni di bracconaggio, con particolare riferimento alle aree protette a gestione metropolitana, e a seguito del rinnovo della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio (Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 8 del 5.02.2021).

In ragione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione del cinghiale (Sus Scrofa L.) nel territorio di Roma Capitale, la Polizia metropolitana partecipa al tavolo tecnico istituito presso la Prefettura, insieme alle autorità competenti in materia di tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, chiamate a mettere a fattore comune, in ragione delle propria competenza in materia di gestione della fauna selvatica, le proprie risorse umane e strumentali al fine di mitigare il livello di rischio connesso al fenomeno ormai largamente diffuso della presenza di tale fauna selvatica in ambiti largamente urbanizzati.

A seguito di un'attenta analisi dei risultati conseguiti, sono stati predisposti interventi più mirati ed incisivi nell'ambito delle materie di specifica competenza di questo Ufficio Extra dipartimentale della Polizia Locale della Città metropolitana come previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, con il subentro dal 1° gennaio 2015 della Città metropolitana di Roma Capitale alla Provincia di Roma (articolo 1 comma 16) nell'art. 1 comma 44, 45 e 46. Si è inteso, pertanto, concentrare l'attenzione sulla programmazione e sul monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di sicurezza stradale, viabilità e difesa dell'ambiente. Per un miglior raggiungimento di questi obiettivi, oltre a lavorare al potenziamento dei servizi concordati negli accordi già sottoscritti, sono state favorite nuove occasioni di integrazione e collaborazione con Comuni, Polizie Locali, altri Enti ed Istituzioni nonché con i Servizi interni all'Amministrazione, anche mediante la sottoscrizione di accordi di programma e protocolli d'intesa.

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica legata all'emergenza Coronavirus, il personale di vigilanza dell'U.E Polizia Metropolitana, in ragione delle competenze specifiche e della nota CMRC- 2020-0041683 a firma dell'allora Segretario e Direttore Generale, svolge tutte le prestazioni finalizzate ad assicurare i servizi essenziali in presenza, tenendo conto delle direttive di livello nazionale, circa le misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, non ancora cessata. In particolare, in considerazione delle richieste fatte pervenire dalla Questura di Roma per l'effettuazione di servizi di Ordine Pubblico, finalizzate alla verifica del corretto utilizzo delle protezioni delle vie respiratorie (mascherine), il corretto distanziamento interpersonale ed evitare la formazione di affollamenti ed assembramenti, organizza ed espleta specifici servizi, con particolare attenzione alle aree protette di competenza della Città metropolitana di

Roma Capitale e la viabilità servente le principali località turistiche ricadenti nel territorio provinciale. L'emergenza nazionale e sanitaria comporta un notevole impegno del personale, sia in termini di servizi differenziati e particolari legati alla situazione di pandemia, che in termini di gestione dell'emergenza, nonché di coordinamento di tutte le attività legate alla materia della tutela della sicurezza dei lavoratori afferenti l'U.E. e degli utenti/cittadini. Pertanto sono state programmate adeguatamente le risorse finanziarie assegnate al Dipartimento al fine di garantire la piena efficacia ed efficienza dei mezzi e degli strumenti utilizzati per lo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti alla Polizia Metropolitana.

In ragione della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con la quale è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale, è stata avviata la procedura di perfezionamento del software già utilizzato per la gestione informatizzata dei verbali elevati in violazione al Codice della Strada, per informatizzare e dematerializzare anche i procedimenti sanzionatori in materia ambientale, al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione degli stessi. Inoltre, si sta procedendo all'espletamento di tutti gli adempimenti finalizzati all'acquisizione di nuove attrezzature per la Polizia Metropolitana considerato che alcune di quelle in uso sono ormai obsolete o richiedono costi di manutenzione o riparazione eccessivi rispetto al valore dei beni stessi.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E. POLIZIA METROPOLITANA

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMI 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

DIRETTORE Mario Sette

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”, che ridisegna le competenze dell’Ente in materia di protezione civile, è necessario dare ulteriore impulso nel triennio 2022-2024 allo sviluppo del sistema di protezione civile in ambito metropolitano. Al fine di gestire in modo più efficace le funzioni legate al soccorso civile a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 24 del 22/03/2021, le funzioni legate alla Missione 11 sono state attribuite all’U.E. Polizia Metropolitana. Questa modifica strutturale trova le sue motivazioni in un ulteriore avvicinamento della CMRC all’utenza e alla ricerca di un effettivo efficientamento del sistema di protezione civile basato su una gestione maggiormente rappresentativa delle esigenze promanate dai territori. Infatti il legame tra i servizi di protezione civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza.

Nel funzionigramma dell’Ente approvato con il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 24 del 22/03/2021, sono state attribuite alla Direzione della Polizia Metropolitana nuove provviste di competenze inerenti in particolare il "Servizio di Protezione Civile". Tali competenze risultano avere sia una componente operativa, che una amministrativa e necessitano, per essere svolti al meglio, di un’integrazione con i servizi già svolti dalla Polizia Metropolitana e con i suoi Uffici.

Nel periodo di riferimento dopo un’iniziale fase di conoscenza e analisi delle funzioni attribuite si è proceduto ad intraprendere azioni volte ad iniziare un vero e proprio processo di integrazione tra il Servizio di Polizia Metropolitana e il nuovo Servizio di Protezione Civile ponendo in essere un’opera di semplificazione delle procedure necessarie per la gestione delle emergenze nell’ambito del territorio di competenza, offrendo un servizio sempre più volto all’efficacia, all’efficienza e all’ascolto degli utenti.

Si è proceduto alla gestione dei fattori di integrazione e sinergia fra uffici al fine del miglioramento dell’efficienza del servizio (comunicazioni, interazioni e collaborazioni).

Soprattutto nella fase di transizione istituzionale tuttora in corso, si è voluto iniziare un processo di ridefinizione delle procedure operative relative alla gestione della funzione, coordinandole nel nuovo contesto.

Soprattutto nella fase iniziale si è operata un’azione di controllo atto a valutare come operare al meglio una rimodulazione della distribuzione sul territorio delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana, fornite in comodato d’uso gratuito, per attività di Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell’intero sistema.

Una distribuzione degli strumenti coerente con le esigenze specifiche legate ai singoli territori, infatti, risulta un obiettivo rilevante in termini di miglioramento della capacità operativa dei soggetti coinvolti.

Analogamente si intende proseguire le procedure amministrative per l’adeguamento e l’aggiornamento della parte contrattuale alle nuove esigenze legate all’evoluzione istituzionale e legislativa. La stipula dei nuovi contratti di comodato di uso gratuito dei mezzi e delle attrezzature di proprietà dell’Ente assegnate ai soggetti coinvolti nel sistema di protezione civile risulta fondamentale per la prosecuzione nell’erogazione dei servizi.

Pertanto sono state programmate adeguatamente le risorse finanziarie assegnate al Dipartimento al fine di garantire la piena efficacia ed efficienza dei mezzi e degli strumenti utilizzati per lo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti all’U.E. Polizia Metropolitana.

In particolare per quanto concerne gli investimenti economici relativi alla materia del Soccorso Civile, sempre a seguito di una necessaria fase conoscitiva e di analisi della situazione economica, si intende investire risorse sia per il potenziamento e per il mantenimento del parco risorse strumentali della protezione civile, sia per l’approvvigionamento di beni di consumo per la gestione delle emergenze. Si intende altresì garantire l’efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	RISORSE UMANE
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	10 RISORSE UMANE
DIRETTORE	Valerio De Nardo

La Direzione dell'Ufficio Centrale Risorse Umane ha proseguito nel raggiungimento degli obiettivi di riferimento assegnati con l'approvazione del PEG 2021. Per l'Espletamento procedure di mobilità e indizione procedure selettive pubbliche presso la Città Metropolitana di Roma Capitale, si è proceduto per le procedure di mobilità esterna mediante indizione, istruttoria delle domande e ammissioni da parte dell'Ufficio, valutazione curricula, colloqui e graduatorie da parte delle Commissioni esaminatrici, pervenendo quindi alla fase conclusiva con la pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, a seguito della acquisizione dei nulla osta degli enti di provenienza. Per la procedura di Dirigente Tecnico si è provveduto all'immissione di n. 3 dirigenti nel ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale in data 01/07/2021. Per quelle di Geologo, Agronomo ed Istruttore Servizi Tecnici è prevista l'immissione in ruolo a decorrere dal 01/08/2021. Per la procedura di Funzionario Tecnico è in fase di conclusione la proceduradi nomina dei vincitori.

In previsione dell'indizione di apposite procedure concorsuali sono stati approvati i decreti della Sindaca 48/21 relativo al Piano dei fabbisogni di personale della Città Metropolitana di Roma Capitale relativo al triennio 2021-2023 e 72/21 relativo all'Adozione del nuovo Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del personale non dirigente e di qualifica dirigenziale. Per l'Integrazione del Lavoro Agile con il POLA come strumento di programmazione dello stesso - contributo aggiornamento Protocollo per la gestione della fase 3 dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19 negli ambienti di lavoro della Città Metropolitana di Roma Capitale la Direzione sta proseguendo tutte le attività finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo. È stata predisposta una bozza del POLA, inviata alle organizzazioni sindacali quale elemento di partenza per il confronto e l'approfondimento dei temi in termini di natura organizzativa e sviluppo tecnologico alla luce delle innovazioni normative introdotte al proposito dal D.L. 56/2021, si è supportato l'Ufficio Sicurezza nell'aggiornamento dei protocolli anti-Covid19.

In relazione alla Formazione e aggiornamento del personale della Città Metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni dell'area metropolitana, con il protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'organizzazione delle attività formative è stata gestita prevalentemente in modalità e-learning. Le attività formative destinate ai dipendenti si sono articolate in tre grandi percorsi:

-il primo in materia di Politiche Europee e gestione dei Fondi Comunitari, per il quale si è dato inizio alla fase iniziale con un corso e-learning sulla piattaforma Metropoli Strategiche dell'ANCI;

-il secondo in materie oggetto di obblighi formativi; per la Sicurezza sui luoghi di lavoro, sono stati realizzati, anche in presenza, la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle squadre d'emergenza in Primo Soccorso (20 formati) e BLS (62 formati); per Anticorruzione e Trasparenza, è terminato nel mese di aprile il progetto formativo e-learning già avviato nel 2020 e 156 dipendenti hanno terminato con profitto i corsi;

-il terzo per la formazione specialistica, gestita sulla base delle necessità trasversali dell'Ente e delle richieste pervenute dai singoli Uffici. I corsi svolti sulla piattaforma e-learning PA-360 hanno portato nel primo trimestre del 2021 ad ultimare 2674 corsi su varie tematiche. Anche nel 2021 è stata curata l'adesione al Progetto gratuito "Valore PA" dell'INPS. Con la piattaforma ANCI "Metropoli Strategiche" sono stati ultimati con profitto ulteriori 129 corsi.

In funzione di "Assistenza Tecnica" ai Comuni del territorio sono state fornite opportunità in modalità e-learning asincrona per 390 loro dipendenti.

Per quanto attiene al Servizio 1 per l'Attività di supporto alle altre strutture dell'Ente attraverso il costante monitoraggio e aggiornamento della disciplina interna relativa al trattamento giuridico del personale, adozione dei relativi provvedimenti, risposte ai quesiti e mediante l'adeguamento tecnico del sistema di rilevazione delle presenze al riassetto organizzativo dell'Ente si è effettuato e si sta conducendo costantemente il monitoraggio della normativa sopravvenuta, l'aggiornamento del sistema di rilevazione presenze, e fornendo le risposte ai quesiti pervenuti, con particolare riferimento alla prosecuzione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 e ai conseguenti effetti riflessi sulla gestione del rapporto di lavoro. La seconda parte del semestre di riferimento è stata particolarmente interessata dagli interventi di adeguamento tecnico del sistema di rilevazione delle presenze, aggiornato alla luce dell'intervenuto riassetto organizzativo.

Per quanto attiene all'aumento delle verifiche delle autocertificazioni rese dai dipendenti ai sensi del DPR n. 445/2000 nell'ambito dei procedimenti di competenza del Servizio finalizzati all'adozione dei provvedimenti attuativi della normativa legislativa e contrattuale in attuazione del PTPC 2021-2023 e delle direttive del Segretario Generale sono state effettuate le attività programmate con particolare riguardo alla attività di verifica delle autocertificazioni rese dai dipendenti contestualmente alla presentazione delle istanze per la fruizione degli istituti contrattuali e legislativi, nonché in occasione dell'espletamento del servizio ispettivo previsto dalla L. n. 662/1996.

Per quanto attiene al Servizio 2 dell'Ufficio Centrale Risorse Umane sono state effettuate e stanno proseguendo tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi prefissati con il DUP e il PEG. Il Servizio sta garantendo il mantenimento degli standard prestazionali qualitativamente raggiunti in termini di puntualità ed efficacia delle attività, pur nella perdurante carenza di personale e in piena emergenza epidemiologica, con continuità amministrativa nell'erogazione degli stipendi, in ordine alla corretta applicazione della normativa contrattuale e legislativa in materia di trattamento economico e previdenziale del personale dipendente.

L'attività del Servizio Trattamento Economico e Previdenziale è quindi incentrata su un processo continuo di rafforzamento delle prestazioni offerte, sia ai dipendenti sia agli uffici dell'Amministrazione potenziando il ruolo di supporto specialistico. Particolare attenzione è posta sulla razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure interne riguardanti gli adempimenti connessi alla gestione delle risorse e all'erogazione di tutto il trattamento fisso e accessorio dei dipendenti, delle elaborazioni fiscali e previdenziali e sui processi di monitoraggio per garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo della spesa del personale. In generale, il Servizio 2 ha consolidato, in uno scenario legislativo in continua evoluzione, oltre che la corretta e tempestiva attività di gestione stipendiale/previdenziale, il service-desk per i dipendenti, in particolare per gli interventi normativi intervenuti a sostegno dei nuclei familiari e a salvaguardia del reddito dei dipendenti.

Inoltre, è stata potenziata l'attività di consueing e di supporto in ambito fiscale e previdenziale ai dipendenti attraverso contatti con l'utenza - virtuali e tramite appuntamento - sempre nel pieno rispetto della normativa COVID 19. Dal lato operativo si è imposto un maggiore uso, nei rapporti con l'INPS, della leva informatica (attraverso l'alimentazione massiva delle posizioni e attraverso il definitivo abbandono delle vecchie certificazioni cartacee), con apporto di ulteriore efficientamento nelle procedure di aggiornamento delle posizioni previdenziali.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E. RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO;

5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI;

6 UFFICIO TECNICO

DIRETTORE Aurelia Macarone Palmieri

L'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio", nell'ambito della missione 1 Programma 5, ha svolto tutte le attività relative alla gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare sia disponibile che indisponibile dell'Ente, ivi compresi i beni patrimoniali di rilievo storico ed artistico, l'acquisizione di beni e servizi essenziali strumentali al funzionamento della macchina amministrativa, ivi incluso tutta la parte dei sistemi informativi.

In conformità agli obiettivi assegnati di particolare rilievo è stato il completamento del trasferimento del personale degli uffici presso la nuova Sede Unica dell'Ente, nonché lo svolgimento e programmazione di tutte le attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nuova sede, ma anche con riferimento alla emergenza post pandemia da Covid 19 per il quale ha svolto un ruolo centrale nella gestione della sicurezza.

L'obiettivo del trasferimento degli uffici nella nuova sede unica, si è sviluppato nell'ambito della principale attività volta alla razionalizzazione degli spazi e al riduzione dei costi delle locazioni passiva. Il trasferimento degli uffici ha consentito e consentirà all'Ente di conseguire ingenti risparmi di spesa, che se sommati con i risparmi prodotti con le locazioni passive degli edifici scolastici, è pari ad oltre 12 milioni di euro annui.

Per quanto concerne gli immobili scolastici sono stati inoltre garantiti i maggiori spazi richiesti dalle Istituti Scolastici, mediante soluzioni temporanee ed utilizzando anche moduli prefabbricati e sono stati avviati e portati a termine importanti progetti di ampliamento dei plessi scolastici già esistenti, mediante edilizia leggera.

Per quanto concerne la gestione corrente dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, oltre a quanto detto per le locazioni passive, i) per quanto riguarda gli immobili concessi in locazione o assegnati in concessione a terzi, è stato perseguito l'obiettivo della massimizzazione delle entrate, attraverso la revisione periodica dei contratti in scadenza ed il monitoraggio costante dei pagamenti dovuti all'Amministrazione a qualunque titolo, da parte di terzi, ii) per quanto concerne la gestione delle utenze elettriche, idriche, di fornitura gas, necessarie a garantire la funzionalità degli immobili adibiti ad uso ufficio, l'azione degli uffici è stata orientata ad assicurare il rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti nonché in materia di adesione a Consip per le relative forniture e curando, altresì, il monitoraggio dei consumi per l'ottimizzazione dei relativi contratti, iii) per quanto concerne la gestione dei crediti assicurativi dell'Ente, l'azione è stata orientata alla tempestività dei relativi pagamenti, alla gestione e relativo monitoraggio di tutti i sinistri;

Sul fronte delle valorizzazioni del patrimonio sono stati raggiunti importanti risultati attraverso la predisposizione e la gestione dei Piani di Alienazione e Valorizzazione, con importanti progetti di riqualificazione e valorizzazione (pari ad oltre 40) anche mediante accordi di collaborazione con i comuni del territorio ed anche programmando una attenta alienazione di immobili non utili alle funzioni istituzionali ad uso residenziale.

Il Servizio 3 "Manutenzioni Patrimoniali" ha contribuito, per quanto di propria competenza alla realizzazione dei programmi compendati nel Documento Unico di Programmazione all'interno della più ampia missione dell'Ufficio Centrale. In particolare ha partecipato attivamente alla gestione e manutenzione e ristrutturazione dei beni del patrimonio immobiliare, comprendenti anche immobili di particolare pregio storico-culturale e di carattere monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini, Villa Altieri e palazzina E dell'ITIS "Galileo Galilei".

L'Obiettivo del Servizio 3 che istituzionalmente ha il compito di mantenere e conservare il patrimonio dell'Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, e di valorizzarne, sotto il profilo tecnico anche i beni di rilievo storico ed artistico dell'Ente, ha curato la manutenzione, la riparazione e la ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente al fine di mantenere in buono stato di conservazione e garantire migliori condizioni di sicurezza dello stesso.

Il servizio ha approvato gli interventi di manutenzione ordinaria inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e quelli non inseriti ma necessari a garantire l'efficienza e la fruizione del proprio patrimonio, al rinnovamento degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, improntata al contenimento delle spese, nell'ottica di una efficiente e razionale uso delle strutture.

Ha inoltre curato tutti gli interventi e le attività connesse all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19.

Nell'ambito del Programma 3 della Missione 1, il Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" ha garantito, in conformità agli indirizzi ed agli obiettivi di mandato, attraverso l'applicazione dei principi di efficienza e razionalità, il proprio contributo al raggiungimento della mission istituzionale.

Nell'arco temporale di osservazione, contestualmente alla prosecuzione delle attività gestionali di ordinario svolgimento, quelle più significative oggetto degli obiettivi di valorizzazione del Servizio, hanno tenuto nella massima considerazione i principi di razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti volti alla riduzione dei costi, di trasparenza nella legalità, di rispetto per l'ambiente.

Sono stati conseguiti importanti risultati relativamente alla Razionalizzazione dei costi, alla Digitalizzazione dell'Ente attraverso la installazione di un software di gestione per la stampa, la copia e la scansione documentale, comprensivo di lettore di badge personali.

Di particolare rilevanza i risultati raggiunti in ambito di Emergenza COVID-19, con riferimento alla realizzazione e gestione degli acquisti, interventi e attività in attuazione delle misure di contenimento del contagio: realizzazione e gestione degli acquisti, interventi e attività necessarie all'adozione delle misure straordinarie di contenimento del contagio da COVID-19.

Nell'ambito del Programma 6, missione 1, il Servizio 2 "Reti e sistemi informatici" ha, conformemente agli indirizzi e obiettivi di mandato, svolto un ruolo decisivo su importanti progetti. In particolare sotto il profilo della innovazione digitale ha garantito l'accesso gratuito ad internet da parte dei cittadini, nonché il regolare svolgimento delle attività previste dal progetto Free ItaliaWiFi per la federazione delle reti wifi pubbliche sul territorio nazionale cui l'Amministrazione dove l'Ente partecipa quale Ente promotore.

La rete wifi della Città metropolitana di Roma Capitale comprende access point distribuiti in oltre 1.200 siti wifi, in un'area che comprende tutti i 121 comuni del territorio metropolitano e specificamente in aree pubbliche nonché scuole, università, ospedali, centri anziani, biblioteche grandi centri e piccoli esercizi commerciali. Gli utenti iscritti risultano essere oltre 550.000.

Anche nell'ambito dell'e-government, a favore del territorio di competenza dell'Ente, è stato realizzato, nel periodo di mandato, il progetto "Smart Metro" finalizzato all'utilizzo di applicativi e "piattaforme tecnologiche condivise" per promuovere processi di dematerializzazione, semplificazione e sviluppo informatico presso gli Enti aderenti.

Nell'ambito delle attività di innovazione/gestione informatica delle strumentazioni dell'Ente sono state gestite efficientemente le reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware, gli applicativi informatici e l'assistenza per i software in uso, il WiFi dell'Ente e i progetti di e-government.

- incrementare l'efficacia, l'efficienza e la legalità in tema di appalti pubblici, onde consentire sia una più proficua utilizzazione delle risorse disponibili, scarse in periodo di crisi, sia il potenziamento della funzione di area vasta della Città metropolitana di Roma Capitale, con particolare riferimento all'assistenza agli enti locali e all'espletamento delle gare per conto dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante;

- ottimizzare lo svolgimento, in maniera telematica, delle procedure di gara di competenza.

In particolare, stante la funzione strumentale e "servente" svolta rispetto alle strutture di linea dell'Ente ed alle altre Amministrazioni convenzionate con la Stazione unica Appaltante, vengono perseguiti i seguenti obiettivi operativi:

- espletamento delle procedure di gara per tutti i servizi dell'Ente;

- potenziamento di un'importante funzione di area vasta quale è quella dell'assistenza agli Enti Locali in tema di procedure di gara.

Gli obiettivi operativi del Programma sono stati declinati nel PEG 2021 in due obiettivi, uno di valorizzazione e uno gestionale:

Obiettivo gestionale codice n. 21001: "Implementazione delle iniziative a presidio della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione amministrativa relativamente alle procedure di gara per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) e della Stazione Unica Appaltante (SUA) in materia di lavori pubblici, servizi e forniture". Tale Obiettivo, già in fase di programmazione, si qualificava particolarmente importante per la necessità di fare fronte ad un ambiente normativo e operativo complesso ed in costante evoluzione. Tale condizione è risultata particolarmente accentuata dalla normativa emergenziale che si è costantemente succeduta, comportando la necessità di un continuo aggiornamento ed adattamento operativo, anche sul piano tecnologico. Tutto ciò è avvenuto completando la piena autonomia operativa per la gestione telematica integrale delle procedure di gara mediante l'implementazione e l'adeguamento del portale telematico delle gare di CMRC. La modalità telematica ha costituito una garanzia di maggiore trasparenza grazie alla standardizzazione dell'iter di gara, alla gestione della documentazione in formato digitale e all'impiego di meccanismi automatizzati. Il Servizio ha proseguito e sviluppato la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali nonché dallo svolgimento delle procedure di gara in materia di lavori pubblici, servizi e forniture.

Obiettivo gestionale codice n. 21002: "Aggiornamento e gestione dell'Albo degli Operatori Economici per i Lavori Pubblici nonché dell'Albo per i Servizi di Ingegneria e Architettura."

In sede di programmazione si è ritenuto di aggiornare e gestire l'Albo degli Operatori Economici per i Lavori Pubblici nonché l'Albo per i Servizi di Ingegneria e Architettura, per assicurare celerità nelle procedure e rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

Al fine di rispondere alle esigenze di aggiornamento e tenuta di ciascun Albo e nel rispetto del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2021-2023, si è proseguita la gestione degli stessi, da utilizzare non solo per l'espletamento di procedure negoziate di competenza della SA/SUA, ma anche per lo svolgimento di affidamenti diretti, garantendo comunque il rispetto del principio fondamentale di rotazione degli inviti.

DIPARTIMENTO - U.C. – RAGIONERIA GENERALE

MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO; 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI;
DIRETTORE	Marco Iacobucci

Il particolare contesto normativo e la generale situazione socio-economica, aggravata dalla pandemia Covid-19, hanno reso particolarmente complesse le attività connesse al reperimento delle risorse finanziarie finalizzate ad una equilibrata gestione del Bilancio dell'Ente.

La pandemia Covid-19 ha avuto un impatto enorme sulle due principali entrate dell'Ente costituite dalla Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) e dall'Imposta sulle Assicurazioni Responsabilità Civile Auto (RCAuto). Anche le manovre di finanza pubblica, con una rilevante quota di partecipazione a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, hanno influito negativamente sulla situazione finanziaria dell'Ente.

La legge di Stabilità 2015, approvata con Legge 23 dicembre 2014, n.190, all'art.1, comma 418, ha previsto, per gli anni 2015, 2016, 2017 e ss., il concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di Euro per l'anno 2015, di 2.000 di Euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017, e pertanto con effetti anche sugli successivi, ivi compresa l'annualità 2021, con una partecipazione alla manovra di finanza pubblica per un importo di Euro 154.692.205,70.

Nonostante le particolari difficoltà sopra rappresentate, ulteriormente aggravate dalla pandemia Covid-19, l'Ente con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 ha approvato il Bilancio di Previsione 2021 con la relativa delibera recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021"

L'equilibrio di bilancio è stato raggiunto mediante interventi straordinari tra i quali la sospensione delle quote rimborso mutuo, attuata sulla base dell'articolo 113 del Decreto Legge n. 34/2020, l'efficientamento della spesa corrente e l'applicazione di Avanzo di Amministrazione vincolato (per circa 23 mln di euro) al fine di assicurare la programmazione di interventi in conto capitale.

Con l'approvazione del Consuntivo dell'Ente avvenuto con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021, recante "Rendiconto della gestione 2020 - Approvazione" è stato approvato il consuntivo dell'esercizio 2020, determinando il conseguimento dell'Avanzo di amministrazione per un totale di circa 163 mln di Euro. Nell'ambito dell'avanzo complessivo è ricompreso anche quello relativo al Trasferimento straordinario del Ministero dell'Interno finalizzato a far fronte all'emergenza Covid-19.

Nel 2020 sono state infatti assegnate alla Città metropolitana di Roma circa 73,9 milioni di euro di contributi finalizzati alla compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza pandemica. Nel mese di maggio 2021 è stata effettuata la certificazione della rendicontazione delle minori entrate e maggiori spese al Ministero Economia e Finanze, rendicontando l'utilizzo di risorse nell'annualità 2020 per circa di circa 43,7 mln di Euro. Il differenziale di circa 30,2 milioni euro non utilizzati nell'annualità 2020 è confluito nella quota di avanzo vincolato e potrà essere utilizzato per la copertura dei minori gettiti dell'annualità 2021. La particolare complessità della situazione necessita di frequenti monitoraggi sull'andamento delle entrate di competenza dell'Ente e sulla persistenza degli equilibri di Bilancio; così come previsto nella delibera di approvazione del Bilancio di previsione, oltre alla verifica degli equilibri da effettuarsi alla data del 31 luglio come previsto da norma, verranno effettuati ulteriori monitoraggi alla data del 30 settembre e 30 novembre 2021. Il costante ed attento monitoraggio consentirà all'Ente di prevedere in anticipo eventuali andamenti negativi delle entrate e di adottare gli opportuni provvedimenti.

DIPARTIMENTO - U.C. – RAGIONERIA GENERALE

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMI 1 FONDO RISERVA;
2 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
3 ALTRI FONDI

DIRETTORE Marco Iacobucci

Nel periodo di riferimento l'Ente ha stanziato idonee coperture finanziarie sia al Fondo di Riserva che al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità. Tali fondi con i relativi stanziamenti emergono dal documento di bilancio approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 ha approvato il Bilancio di Previsione 2021 con la relativa delibera recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021".

Lo stanziamento dei fondi è stato determinato sulla base delle disposizioni normative di riferimento ed in particolare per il FCDE mediante l'applicazione delle disposizioni contenute Decreto Legislativo n. 118/2011 e nel Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

La gestione degli stanziamenti nel corso del 2021 avverrà in coerenza delle normative sopra riportate.

DIPARTIMENTO - U.C. – RAGIONERIA GENERALE

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMI 1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI;

2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

DIRETTORE Marco Iacobucci

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica e dagli effetti della pandemia Covid-19, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso.

La strategia finanziaria si è incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi.

In particolare nell'anno 2020 per effetto della pandemia Covid-19 l'Ente in applicazione dell'articolo 113 del Decreto Legge n. 34/2020 ha attivato tutte le misure finalizzate a conseguire un risparmio relativamente alle quote capitale di rimborso dei mutui al fine di far fronte con tali risparmi alle maggiori spese determinate dalla pandemia stessa. Tale attività è proseguita anche nel 2021, con particolare riferimento ai mutui con la BEI ed il risparmio conseguito ha consentito, tra le altre misure adottate, di approvare un bilancio di previsione in equilibrio.

Nella restante parte dell'esercizio 2021 verranno monitorate ed eventualmente utilizzate tutte le possibilità, economicamente convenienti, per la rinegoziazione del debito, a partire da quelle offerte da Cassa Depositi e Prestiti, i cui risparmi verranno destinati al finanziamento di nuovi investimenti.

Nel primo semestre dell'esercizio 2021 l'Ente ha adottato tutte le iniziative finalizzate al mantenimento di giudizi positivi da parte dalle agenzie di rating e tali attività proseguiranno anche nella restante parte dell'esercizio stesso.

DIPARTIMENTO - U.C. – RAGIONERIA GENERALE

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMI 1 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA;

DIRETTORE Marco Iacobucci

Nello stanziamento di bilancio è ricompreso anche quello finalizzato a far fronte all'anticipazione di Tesoreria per momentanee carenze di liquidità.

Lo stanziamento è stato determinato sulla base delle disposizioni normative di riferimento (T.U.E.L.) ed è congruo al fine di far fronte ad eventuali necessità finanziarie.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	DIPARTIMENTO I
MISSIONE	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMI	2 ISTRUZIONE SUPERIORE NON UNIVERSITARIA 7 DIRITTO ALLO STUDIO
DIRETTORE	Paolo Berno

La Città Metropolitana di Roma Capitale ed in particolare il Dipartimento I “Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale”, nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali fondamentali, si occupa del monitoraggio delle esigenze dell’edilizia scolastica e della programmazione e realizzazione delle OO.PP. sul patrimonio a destinazione scolastica ricadente nel territorio di propria competenza, che conta circa 360 plessi scolastici. E’ stata data, secondo le linee programmatiche dettate e gli indirizzi di governo impartiti dall’Ente, concreta attuazione agli atti di programmazione approvati dal Consiglio Metropolitan ed inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP.. annualmente approvato.

In particolare, i Servizi del Dipartimento, sulla base degli atti di programmazione degli interventi, hanno svolto con tempestività e diligenza tutte le attività gestionali, a partire dall’espletamento delle procedure di gara (appalto di opere e servizi), inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di pertinenza metropolitana, sia sotto l’aspetto edilizio, strutturale, impiantistico, ivi compresa la manutenzione delle aree verdi, degli spazi pertinenziali, delle palestre e la gestione delle utenze scolastiche. Il Dipartimento ha curato, in generale, l’attuazione e la valorizzazione delle competenze e delle funzioni assegnate in materia di programmazione e gestione dei servizi per la Scuola, provvedendo a risolvere tutte le problematiche e criticità evidenziate dagli Istituti Scolastici, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. Particolare attenzione è stata posta, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, alle tematiche della sicurezza, antincendio, rischio sismico. Negli ultimi anni, e soprattutto a seguito dell’emergenza sanitaria legata al Covid-19, il Dipartimento ha curato tutte le attività tecnico-amministrative atte a favorire la partecipazione dell’Ente, tramite la presentazione di proprie candidature, ad appositi bandi pubblici per l’erogazione di contributi o finanziamenti, per realizzare interventi necessari diretti alla messa a norma degli edifici scolastici di pertinenza della CMRC, accedendo alle risorse finanziarie messe a disposizione dagli organi centrali dello Stato quali i Ministeri ed in particolare il MIUR, MIT od altri Enti. Si tratta, in particolare, di Bandi di finanziamento di opere e servizi diretti a favorire l’adeguamento degli immobili scolastici alla normativa antincendio, alla normativa sulla sicurezza, alla normativa antisismica, e da ultimo l’adeguamento o adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria da Covid-19 per consentire la prosecuzione in sicurezza delle attività didattiche.

Il Dipartimento sta, al momento, curando i processi realizzativi di una pluralità di progetti, a valere sulle seguenti linee di finanziamento:

- Finanziamenti MIUR, in attuazione dell’art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale per circa 130 milioni di euro complessivi;
- Finanziamento MIUR per l’adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico: per quanto riguarda il nostro Ente sono stati finanziati n. 13 interventi, con un contributo del MIUR di 100.000 € per intervento, per un finanziamento complessivo pari a 1.300.000 €;
- Finanziamento MIUR di Euro 3.000.000,00 per lavori di adeguamento e adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche, nonché forniture di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;
- Finanziamento MIUR in materia antisismica, per indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici – D.M. n. 734 2019 – Le indagini finanziate riguardano 148 interventi per € 1.474.000;

- Finanziamento MIUR per consentire l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici destinati ad uso scolastico; sono stati finanziati n. 13 interventi, con un contributo del MIUR di € 100.000 per intervento, per un finanziamento complessivo pari ad € 1.300.000;

- Fondo progettazione Enti Locali – decreto MIT – per la redazione di progetti per la messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche di esclusiva proprietà dell'ente e con destinazione d'uso pubblico, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche; le risorse assegnate al nostro Ente ammontano a € 2.427.000,00 per il triennio 2018-2020.

Tra le competenze di rilievo del Dipartimento I vi è il coordinamento delle attività propedeutiche e preliminari per giungere alla proposta annuale di Piano di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, formalizzata nel Decreto del Sindaco da sottoporre alla Regione Lazio ed all'USR per il seguito di competenza, al fine di garantire una maggiore razionalizzazione della rete scolastica, nonché il miglioramento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi che qualitativi. La CMRC pone in essere, quindi, quelle attività legate al dimensionamento della rete scolastica di pertinenza, che si concretizzano anche mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i 121 Comuni distribuiti sul territorio metropolitano, realizzando un quadro di relazioni stabili e favorendo il consolidamento di una rete di organismi territoriali di partecipazione; questo consente di determinare un governo integrato del sistema istruzione e promuove un'efficace esplicazione delle funzioni da parte dei diversi attori chiamati ad interagire con lo scopo di garantire l'esercizio del diritto all'istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Contestualmente, il Dipartimento è chiamato dalla Regione Lazio a dare il proprio contributo all'aggiornamento annuale delle Linee Guida regionali per il dimensionamento della rete scolastica di riferimento. Si tratta di un'attività propedeutica all'emanazione della specifica Delibera di Giunta regionale che andrà a fissare limiti, obiettivi e criteri da seguire nel procedimento.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.

DIPARTIMENTO I

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMI 1 FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'attuale Servizio 4 del Dipartimento I, integrato nel Dipartimento I con la riorganizzazione operata con DS n. 24/2021, è responsabile della gestione della delega regionale, operata dalla Giunta Regionale DG. n. 543 del 20 settembre 2016, attuativa della "Legge di stabilità regionale 2016", in materia di Formazione professionale, anche nel rispetto del principio cardine della "continuità dell'azione amministrativa".

La suddetta collaborazione istituzionale è stata ulteriormente rafforzata dalla Regione Lazio che, con determinazione dirigenziale n. G01511 del 13.02.2019, emanata dalla competente Direzione Regionale, ha proceduto alla formale approvazione dello schema di convenzione inerente: "individuazione della Città Metropolitana di Roma Capitale quale Organismo Intermedio del programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 della Regione Lazio – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"; detto schema di convenzione è stato formalmente recepito da CMRC con decreto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 26 febbraio 2019 e successivamente sottoscritto dalle parti in data 1° marzo 2019. Va, al riguardo, evidenziato che il riconoscimento del ruolo di Organismo Intermedio è al momento in attesa della definitiva acquisizione di concreta efficacia a causa dei ritardi dovuti all'iter di sottoscrizione della originaria Convenzione di riconoscimento formale della delega di cui alla richiamata normativa regionale. Questo iter ha visto la sua evoluzione nella Delibera di G. R. n. 600/2019 con cui l'ente Regionale ha approvato un ulteriore schema di convenzione approvato dall'amministrazione metropolitana, con Decreto Sindacale n°98/20 del 12.08.20 con oggetto "Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Città metropolitana - D.G.R. n. 600 del 06 agosto 2019 "Articolo 7 della L. R. n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" - "Attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale".

Nell'ottobre del 2020, la Direzione Regionale competente, ha trasmesso la Delega in trattativa, Firmata e con un allegato elenco di personale regionale a supporto. La CMRC ha a sua volta ribadito la disponibilità a sottoscrivere la delega, chiedendo contestualmente un tavolo di concertazione, tavolo che sarà attivato per affrontare temi di gestione. In questi anni sono quindi stati mantenuti ed ampliati i seguenti ambiti operativi:

Formazione professionale a gestione diretta - Gestione delle strutture ex art. 18, c. 1, lett. a) della Legge regionale 23/1992 e ss. mm.ii. e Formazione professionale in regime convenzionale - Gestione delle Istituzioni Formative ex art. 7, c. 1 lett. a) e c) della Legge regionale 5/2015;

Il supporto agli Enti locali in materia di Formazione professionale Il progetto "Scuola delle Energie";

Formazione in Apprendistato ed il progetto Si - vale; Progetti di mobilità europea;

In generale, quindi, l'offerta formativa è gestita nella duplice modalità diretta, attraverso i 7 Centri Metropolitan di Formazione Professionale (CMFP) e indiretta, realizzata da Enti Convenzionati e rivolta ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo. Per le strutture a Gestione diretta si è scelto di affiancare alla formazione Iefp anche la formazione in Sistema Duale, puntando su percorsi triennali innovativi, che cogliessero l'occasione dell'Alternanza rafforzata con le imprese, puntando a stimolare la nascita di contratti di apprendistato in itinere. Nel Marzo del 2020, come è noto a tutti, è iniziata l'emergenza pandemica da Covid19, che ha di fatto trasformato il rapporto con gli spazi scolastici, laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro. La città Metropolitana ha colto l'occasione della necessità di proporre una formazione a distanza, creando una propria piattaforma, con il supporto della società in house "Capitale Lavoro". E' nata così ACCADE SCUOLA, un portale che nel tempo è cresciuto sino a diventare supporto a molte iniziative non solo prettamente formative. Per superare il Digital Divide tra gli allievi dei Corsi dei Centri a Gestione diretta, sono stati messi a disposizione 600 tablet con altrettante connessioni al fine di metter e tutti nelle condizioni di poter seguire le attività proposte on line dai docenti. A supporto degli enti territoriali sul tema della formazione professionale, sono stati attivati Accordi sia con l'Ente Roma Capitale che con il Comune di Fiumicino a supporto delle loro attività sia nell'Iefp, nel sistema duale, nella formazione con Piani Formativi Individualizzati e per la formazione delle scuole d'Arte e dei Mestieri.

Per quanto riguarda l'Apprendistato professionalizzante, nell'ambito delle competenze affidate dalla Regione Lazio e inerenti lavoro e formazione, si è provveduto ad espletare le consuete procedure amministrative inerenti le edizioni formative previste nell'offerta pubblica regionale presentata nel catalogo S.App2- Nuovo Apprendistato. Inoltre va sottolineata la partecipazione alla Piattaforma Europea Alleanza per l'Apprendistato (di seguito anche EAfA) avviata grazie all'accordo con la Commissione Europea sino al costituire il raccordo per la definizione di Città metropolitana di Roma Capitale quale supporto alla Rete europea delle Città per l'Apprendistato. La Città metropolitana di Roma Capitale è stata chiamata a promuovere, nell'ambito dell'Alleanza, la Rete europee delle Città per l'Apprendistato. L'obiettivo dell'iniziativa è offrire alle città europee una piattaforma per discutere le sfide e le opportunità dell'apprendistato per rafforzare e qualificare il legame tra

le politiche attive del lavoro e lo sviluppo del territorio, ancorando le prime ai settori strategici dell'economia come il turismo e il terziario avanzato e a quelli emergenti come l'innovazione digitale e l'economia circolare; è stato organizzato in stretta collaborazione con la Commissione Europea DG Occupazioni Affari Sociali Unità E3, Formazione Professionale, Apprendistato e Apprendimento degli Adulti ed è inserito nella roadmap 2020 degli eventi della Commissione Europea dedicati all'Alleanza Europea dell'Apprendistato. I lavori sono stati aperti dalla Sindaca metropolitana. Hanno partecipato 14 città europee. E' stata anche realizzata l'attività di progettazione a valere su Erasmus + come previsto nel programma Si, Vale!. Il lavoro si è principalmente concentrato alle risorse messe a disposizione dal progetto "SI VALE", che mira a migliorare l'utilizzo dello strumento della formazione in apprendistato.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		DIPARTIMENTO II
MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMI	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
DIRETTORE	Giuseppe Esposito	

Relativamente alle azioni di mobilità sostenibile si è portato avanti all'interno del Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro finanziato dal Ministero dell'Ambiente condiviso con Roma Capitale e con Roma Servizi il progetto MODOCIMER (Mobilità Dolce per la Città Metropolitana). Il Dipartimento è stato impegnato nei primi mesi dell'anno 2021 con il progetto di rimodulazione da presentare al Ministero dell'Ambiente oggi Ministero della Transizione ecologica per un costo complessivo di 5 milioni di euro di cui 3 milioni finanziati dal Ministero dell'ambiente e 2 milioni di cofinanziamento della Città Metropolitana. Con decreto della vice sindaca metropolitana n. 31 del 30/03/2021 è stata approvata la proposta di rimodulazione del Programma Operativo. Successivamente è stato notificato dal Ministero della Transizione Ecologica il decreto Direttoriale n. 150 dell'11 maggio 2021 con il quale è stato approvato il POD rimodulato dell'intervento "MODOCIMER". A seguito dell'emergenza COVID è stato necessario rivalutare interamente il Piano Operativo di Dettaglio dando priorità a scelte di mobilità sostenibile più in linea con il distanziamento sociale (piste ciclabili, acquisto bici elettriche) e conformi alle politiche del governo centrale e più finalizzate a fornire soluzioni a supporto della gestione dell'emergenza epidemiologica per la mobilità dei dipendenti e delle scuole. In collaborazione con Roma Capitale e con il supporto della società Roma Servizi per la mobilità si sono definite ed integrate le azioni contenute nella Relazione illustrativa della proposta di rimodulazione anche in considerazione della sottoscrizione a novembre 2019 dell'Accordo Quadro per la collaborazione nell'ambito delle attività di pianificazione della mobilità sostenibile relativo sia alla redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. La mobilità alternativa al trasporto pubblico locale ha avuto un forte incremento in generale: la necessità del contenimento e di prevenzione del COVID 19 e le difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico ad accogliere un elevato numero di utenti ha rafforzato la necessità di sviluppare le modalità di trasporto alternative e sostenibili. La mobilità ciclistica e la diffusione della micromobilità elettrica e dei servizi di mobilità in sharing a flusso libero con monopattini elettrici è diventata in area urbana e metropolitana uno strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione. Le azioni progettuali si modificheranno rispetto all'impianto iniziale riguardando nello specifico: percorsi ciclabili per un valore di 1.776.363,00; interventi sulle scuole per mettere i percorsi pedonali in sicurezza per € 275.000,00; smart working, coworking e telelavoro per € 360.000,00; buoni mobilità per spostamenti green sistematici per € 250.000,00; formazione e comunicazione per i mobility manager per € 100.000,00. Per dare una maggiore accelerazione al progetto MODOCIMER pur mantenendo lo stesso importo complessivo di cofinanziamento pari ad € 2.000.000,00 si è inserito quale ulteriore nodo di scambio l'intervento del parcheggio di Roviano Tiburtina.

In materia di mobilità sostenibile in linea con le strategie definite dalle politiche europee è proseguita la gestione del progetto europeo SMART MR come strumento per favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche sia con i partners europei che con i principali attori del territorio. La pandemia di COVID-19 ha avuto un grave impatto sulla mobilità e sui trasporti nelle regioni metropolitane. E' stata messa in discussione l'organizzazione del trasporto, sono cambiati i modelli di mobilità e la ripartizione modale, è aumentata la necessità della logistica dell'ultimo miglio e si è trasformata la percezione delle aree abitative, dei luoghi di lavoro e dell'organizzazione spaziale. Il progetto SMART MR è terminato a marzo 2021 ma il programma Interreg ha previsto una prosecuzione di un'ulteriore annualità. La prosecuzione del progetto è finalizzata a rivalutare le tendenze e a mitigare le sfide poste dal COVID-19; i partner del progetto condivideranno le loro esperienze e soluzioni, aiutando così le autorità locali e regionali a reimpostare le tendenze nella direzione prevista nel progetto. La direzione è stata impegnata nelle attività per la partecipazione alla 5 call del progetto SMART MR. In data 28/06/2021 è pervenuta da Interreg Europe la comunicazione formale di estensione di un anno delle attività del progetto SMART MR con avvio dal 1° ottobre 2021. I partner del progetto analizzeranno i processi indesiderati e discuteranno le risposte adeguate nell'ambito dello scambio interregionale di esperienze tramite sette successivi e- workshop (eWS), ognuno dei quali affronta un campo specifico: In particolare Città metropolitana analizzerà l'integrazione delle esperienze COVID-19 nei piani di mobilità. Al termine sarà organizzato un seminario fisico a Barcellona, per affrontare complessivamente i processi e le risposte al COVID-19 nelle regioni metropolitane. La finalità del progetto è analizzare la pianificazione del PUMS: le strategie incluse nel documento devono essere riconsiderate sulla base delle mutate circostanze ed individuate nuove linee guida. I risultati del progetto

saranno presentati in due newsletters e integrati nelle politiche locali/regionali trasferendo le lezioni apprese a livello locale e discutendole con gli stakeholder locali.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	DIPARTIMENTO II
MISSIONE	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
PROGRAMMI	4 ALTRE MODALITA DI TRASPORTO
	5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
DIRETTORE	Giuseppe Esposito

Fanno riferimento al Programma gli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità per il miglioramento della mobilità, l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato, l'individuazione di modalità alternative di mobilità sostenibile.

Relativamente alle infrastrutture della mobilità nel corso del 2021 è proseguita la realizzazione dell'intervento di "ROMA - d 2.7 Parcheggio a S. Maria della Pietà e infrastrutture per la mobilità" inserita nel Programma del Bando Periferie: Tale intervento si colloca nell'ambito di una riqualificazione ambientale dell'area presso l'ex complesso ospedaliero del S. Maria della Pietà (Monte Mario) destinata a parcheggio, attualmente molto degradata e vandalizzata, ripristinandone la funzionalità ed incrementando lo spazio da destinare alla sosta, al fine di favorire maggiormente lo scambio con i mezzi pubblici. Per quanto attiene la realizzazione del parcheggio di Roviano Tiburtina nel corso del 2021 è stata aggiudicata la gara per i lavori ed è in corso l'avvio della gestione del cantiere. Stanno proseguendo la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia" e la realizzazione del cavalcavia di Frascati.

Altro tema rilevante avviato nel corso del 2021 è il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative. Il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile è stato approvato con DPCM 17 aprile 2019, ha previsto risorse statali destinate all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto. Il decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021 ha assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 119.461.366, di cui € 8.712,693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il secondo e terzo quinquennio 2024- 2033. Nei primi tre anni del quinquennio, si può destinare sino al 50% del contributo per la predisposizione della necessaria rete infrastrutturale. Il restante 50%, ovvero una percentuale superiore qualora l'ente risulti già dotato della infrastruttura di supporto, dovrà essere destinata all'acquisto di mezzi. Nei due anni successivi, il 100% del finanziamento dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di veicoli. Nell'ambito delle risorse destinate alla predisposizione della rete infrastrutturale, nel limite massimo del 2%, possono essere destinate risorse alla predisposizione di piani di investimento esecutivi. Nei primi mesi del 2021 è stata costituita con decreto della Sindaca metropolitana n. 53 l'Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate che prevede il coordinamento del dipartimento II "Mobilità e Viabilità" che si avvarrà della sinergia operativo/funzionale delle risorse professionali del Dipartimento IV "Pianificazione, Sviluppo e Governo del territorio" e della Ragioneria Generale nonché delle ulteriori strutture dell'Ente ratione materiae nell'adozione delle misure e delle attività richieste dalla normativa sopra richiamata poi con determinazione dirigenziale RU 2152 del 23/06/ è stata disposta la nomina di professionalità interne all'ente.

E' in corso la predisposizione del documento programmatico sulla ripartizione delle risorse e la predisposizione della scheda che individua i progetti di acquisto dei nuovi mezzi ad alimentazione alternativa anche con il supporto e l'attività di soggetti terzi. Tale documento entro fine luglio sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio metropolitano per essere poi trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Nei primi mesi del 2021 la direzione del Dipartimento II, nell'ambito delle proprie attività in materia di trasporti eccezionali ha provveduto all'implementazione del sistema "Trasporti eccezionali on line", per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni. Sono proseguite le attività di emissione di atti di accertamento delle entrate per tassa usura strade che ha raggiunto un importo complessivo di circa 23.000 euro correlata alla spesa per la sicurezza stradale da investire per la infomobilità o per azioni di supporto alla viabilità.

La direzione dipartimentale ha curato il coordinamento della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria metropolitana. A partire dal 2018 sono state assegnate dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ingenti risorse con i programmi straordinari per la manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane che finanziano la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo delle infrastrutture

incluse le pavimentazioni, i ponti, i viadotti, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l'illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, gli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati e gli interventi di realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli. Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 16 febbraio ha attribuito alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo di € 10.018.250,66 per il quinquennio 2019- 2023, il decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti 19 marzo 2020, n. 123 ha ripartito ulteriori risorse per il quinquennio 2020- 2024 attribuendo alla Città metropolitana di Roma Capitale la somma di € 2.021.046,55 per il 2020, di 3.705.252,02 nel 2021 e di € 9.263.130,04 dal 2022 al 2024. Infine il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 maggio 2020 n.224, recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria" ha previsto l'integrazione di risorse finanziarie per la Città metropolitana di Roma Capitale pari ad € 707.366,29 per l'annualità 2021 ed Euro 1.010.523,28 per l'annualità 2022 e per l'annualità 2023 oltre ad ulteriori 4 milioni per l'intervento di Grottaferrata per le annualità 2020-2023. Nei primi mesi del 2021 è stato dato avvio al monitoraggio degli interventi di viabilità inseriti nell'annualità 2021 per la migliore programmazione delle opere pubbliche ed il coordinamento e la rendicontazione degli interventi di viabilità finanziati dai decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili).

Nel 2021 la direzione è stata impegnata nell'elaborazione della proposta del decreto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di un intervento di mobilità ai fini dell'inserimento in Programma Triennale delle Opere 2021-2023 annualità 2023, approvato con decreto della sindaca metropolitana n. 60 del 21/05/2021. La direzione inoltre, ha coordinato gli interventi inseriti ed approvati con decreti della sindaca n. 58 e 59 del 21/05/2021 relativamente ai progetti di fattibilità tecnica economica degli interventi di Viabilità Nord e Sud ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e nell'Elenco annuale 2021.

Nei primi mesi del 2021 è stato avviato la realizzazione e il monitoraggio delle opere inserite nel Programma Triennale delle Opere 2021-2023, ai sensi della deliberazione del consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 di adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021. In coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente, la direzione ha avviato il monitoraggio con il supporto del data base "Bollettino Lavori", gestito in condivisione sulla rete interna in collaborazione con i tecnici e gli amministrativi delle quattro aree territoriali della Viabilità zona Nord e zona Sud.

Il monitoraggio della rete viaria di competenza della Città metropolitana attuato dalla Direzione potrà essere supportato dall'elaborazione del Sistema di Gestione del Patrimonio stradale -SiGePaS.

A febbraio 2021 è stato firmato l'Accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche- Istituto sull'Inquinamento Atmosferico finalizzato al progetto di "Studio specialistico per la pianificazione e lo sviluppo di un Sistema di Gestione del Patrimonio delle strade di Città Metropolitana di Roma Capitale, per definire i criteri per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza". Tale studio intende individuare le criticità presenti sulle infrastrutture di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale sviluppando un sistema di gestione dei dati conoscitivi della rete e di supporto alle decisioni che consenta di definire i criteri per l'allocazione ottimale delle risorse e la definizione delle priorità. L'obiettivo è quello di superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale nella manutenzione strade grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che su questa o al suo intorno si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete. Il fine ultimo è quello di produrre e massimizzare i concreti benefici sia diretti per gli utenti della strada in termini di maggior continuità e qualità dei servizi e per la collettività in termini di contenimento dei costi complessivi di intervento, sia indiretti per il territorio in termini di valorizzazione e riqualificazione di un patrimonio stradale imponente e mediamente in fase avanzata del suo ciclo di vita.

Si sta costituendo un gruppo di lavoro interdipartimentale per la gestione dell'accordo di collaborazione e per l'analisi e l'elaborazione dei dati.

Ulteriore ambito legato alle infrastrutture stradali è la realizzazione delle ciclovie finanziate da risorse stanziare sul Fondo per la progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche e ciclostazioni; con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n. 344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2020, è stato assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari ad € 4.470.926,19 sulle annualità 2020-2021.

Dopo una verifica dello stato di avanzamento dei progetti di ciclovie dei Comuni dell'area vasta ed una prima interlocuzione con i Comuni si sta predisponendo una Convenzione con i Comuni per definire obblighi e rapporti tra Città metropolitana beneficiario del finanziamento ed i Comuni quali soggetti attuatori.

Nell'ambito della collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano si è dato seguito agli strumenti di programmazione negoziata, alla stipula di accordi, convenzioni, protocolli di intesa ai fini "dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di interesse comune, nel rispetto del principio di sussidiarietà". Sui temi della viabilità si è predisposta una Convenzione per disciplinare la realizzazione e la manutenzione delle opere a verde all'interno dell'isola centrale della rotatoria per il Comune di Capena ed una Convenzione tra Città metropolitana e il Comune di Monterotondo e altri Comuni per la realizzazione e manutenzione delle aree verdi di arredo urbano tramite l'adozione di spazi verdi di quartiere e l'adozione di rotatorie. Sui temi di mobilità si è avviata la predisposizione della convenzione con i Comuni per la realizzazione delle ciclovie urbane e la predisposizione degli atti per la convenzione di gestione parcheggio di S. Maria della Pietà.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	DIPARTIMENTO III
MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI	2 SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
	3 RIFIUTI
	5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
	6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
	8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
DIRETTORE	Rosanna Capone

Obiettivo PEG 21089 “Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile”:

Azioni previste come coordinatore territoriale Patto dei Sindaci ai fini degli obiettivi di promozione della SOSTENIBILITÀ ambientale; avviata, con fondi derivanti dal MIT, procedura di gara, in corso, per fornire affiancamento ai Comuni per redazione PAESC, utili al contenimento delle emissioni; supporto agli uffici CMRC per l’inserimento dei Criteri Ambientali Minimi, nelle procedure di acquisto; come Green Manager individuato con D. Sindaca Metropolitana, promozione di buone pratiche per progressiva riduzione utilizzo della plastica.; procedure previste come Energy Manager della CMRC. Utilizzo dei fondi attribuiti con Delibere CIPESS: invio a Comuni e Consorzio di Bonifica, con competenza nell’area territoriale del C. R. Enea Casaccia, interessati dal contributo a titolo di ristoro, di richiesta di presentazione di progetti specifici. Costituita Commissione che provvederà ad esame dei progetti e successiva attribuzione dei Fondi, per realizzazione di azioni di riqualificazione ambientale.

Obiettivo PEG 21091 “Procedimenti integrati ambientali”:

Competenze su procedimenti integrati ambientali: le AUA, le procedure semplificate in materia di rifiuti, l’espressione di pareri in sede di Conferenze dei Servizi in merito a procedimenti integrati promossi da altri Enti, quali AIA, VIA.

Per l’espressione di pareri programmazione di procedura per comunicazioni e procedure interne alla Direzione del Dipartimento utile al raccordo con l’U.C. della CMRC che coordina le Conferenze dei Servizi e la presenza di rappresentanti dell’Ente a tali Conferenze.

Obiettivo PEG 21092 “Coordinamenti e verifica progetti di supporto alle attività di competenza del Dipartimento III”

Coordinamento rispetto alle esigenze dei Servizi del Dipartimento, per fornire supporto tecnico amministrativo attraverso la società in house Capitale Lavoro.

Raccolte le esigenze dei Servizi, e le successive offerte tecnico economiche di Capitale Lavoro. A seguito dell’approvazione del PEG e del PDO della società partecipata, perfezionamento degli atti di spesa e dei Contratti di Servizio.

Controllo e verifica delle attività svolte, liquidazione delle commesse attribuite nel 2020, come da PDO relativo.

Obiettivo PEG 21093 “Controlli sulle imprese”

Adeguamento delle procedure utilizzate alle Linee Guida adottate dalla Conferenza Unificata ai sensi art. 14, c. 5, D.L. n. 5/2002I. I Servizi del Dip. III attuano controlli di varia natura, di tipo amministrativo o di tipo ispettivo. La Direzione avvierà ricognizione attraverso utilizzo di check-list, delle tipologie di controlli effettuati, con elaborazione di documento utile allo svolgimento dei controlli con criteri condivisi.

Servizio 1 “Gestione rifiuti”:

Obiettivo PEG 21086 “Attività finalizzate alla corretta gestione dei rifiuti ed alla promozione della raccolta differenziata nel territorio della CMRC”:

istruttorie Conferenze Servizi per 21 procedimenti.; 9 procedimenti su attività demolizione veicoli.; 19 autorizzazioni nella fase di perfezionamento amministrativo; 5 procedimenti conclusi; in corso di esame 15 istanze rinnovo 7 di variante non sost.le, 7 verifiche permanenza requisiti; 1 aut.ne archiviata; 4 in stato di sospensione.

n. 230 istanze dai Comuni per contributi in valutazione; n. 29 istanze avviate alla liquidazione; 169 istanze inviate note di riscontro di richiesta integrazioni o nulla osta avvio progetto. Solleciti per contributi relativi a bandi vecchi, con invio di n. 50 note.

Comunicazione ai Soggetti obbligati ad invio dati sui rifiuti (con MUD e nuovo applicativo O.R.SO.). Supporto ad Arpa Lazio e Comuni per inserimento dati su Orso. Esportazione dati per trasmissione del Mud alla C.C.I.A.A.. Conclusione n. 800 procedimenti ammin.vi sanzionatori ambientali annualità precedenti. Conclusi n. 202 procedimenti su verbali 2016, n. 38 procedimenti su verbali 2017 con memoria difensiva e n. 400 su verbali 2017 senza memoria difensiva.

Obiettivo PEG 21087 “Attività di prevenzione e di gestione del rischio di contaminazione ambientale (D.Lgs. 152/2006 parte IV Titolo V)”.

Ricerca responsabile della contaminazione: avviati 11 procedimenti a fronte di 10 notifiche; per 3 pratiche all'interno SIN Sacco, avvio collaborazione con MITE.

n. 3 certificazioni avvenuta bonifica, n. 19 attestazioni di mancata necessità.

n. 58 pareri nell'ambito delle conferenze dei Servizi. Collaborazione con Ispra, per definizione di linee guida sulle procedure.

Obiettivo PEG 21088 “P.T.P.C. 2021-2023 par. 5.2.19: "Attuazione delle Linee Guida in materia di controlli, adottate dalla Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.L. n. 5/2012"”: Definizione di modalità per svolgimento controlli tecnici e amministrativi su imprese che svolgono attività di gestione, intermediazione o commercio di rifiuti, in coerenza con i principi dettati dalle Linee guida della Conferenza Unificata (2013 e 2019).

Servizio 2 Tutela risorse idriche, aria ed energia:

Obiettivo PEG 21027 “Promozione del risparmio energetico e dell'utilizzo di Fonti di Energia Rinnovabile”:

Bando per assegnazione ai sensi della L. 10/1991 di contributi ad Enti Territoriali, ATI e Consorzi Privati e soggetti privati, per progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili. I fondi derivano da contributi non utilizzati dalle ATI beneficiarie in precedenza, per le quali è stata disposta la revoca del contributo con Decreto del Sindaco metropolitano.

Obiettivo PEG 21025 “Acqua risorsa da tutelare”.

Rinnovo contratto manutenzione sonde multiparametriche sul Tevere e nel "Pozzo del Merro", per sistema Early Warning in collaborazione con Regione Lazio e ARPA. In collaborazione con Polizia metropolitana, controllo su tutte le fasi del ciclo dell'acqua (atingimento, utilizzo, restituzione nell'ambiente), con attività incrociata di verifica dei dati.

Obiettivo PEG 21028 “Disciplina delle attività antropiche con emissioni in atmosfera”. Per autorizzazioni di carattere generale (AVG), e per le istanze di rinnovo, iniziato lavoro di ricognizione e sistemazione delle pratiche in archivio al fine del riscontro su autorizzazioni in scadenza, avviato ed implementato il database dello sportello telematico (Solo1) mediante inserimento di tutte le pratiche relative alle AVG. Elaborate e pubblicate tabelle esplicative per fornire chiarimenti all'utenza.

Servizio 3 “Aree Protette e tutela della biodiversità”:

Obiettivo PEG 21123 “Educazione e valorizzazione ambientale”:

Progetto “Amici del Parco;

“Plastic blitz”; Sorveglianza nido delle tartarughe; nidi di *Charadrius alexandrinus*, presso il M.N. Palude di Torre Flavia;

Escursionismo per scuole del territorio delle APP di Monte Catillo, di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco e di Nomentum;

Aggiornamento Consulte degli Attori Sociali DSM di cui al n. 63 del 06/07/2018, e n. 22 del 23/03/2020;

Accordo di partenariato con Comune di Tivoli - Progetto Ar-Tivoli - le Ville di Tivoli.

Obiettivo PEG 21131 “Gestione delle Aree protette di competenza della CMRC, tutela della biodiversità Presso MN Palude di Torre Flavia raccolta e studio dati su avifauna stanziale e di passo, problematica detriti antropogeni spiaggiati, monitoraggio pluriennale specie *Myocastorcoypus* (nutria). Monitoraggi avifauna R.N. di Nomentum.”

Accordo con la Sapienza Roma, ad oggetto “Studi vegetazionali nella Riserva naturale di “Monte Catillo”, D. S.M. n. 38/2021” e D.D. RU n. 1729/2021.

n. 58 N.O. per interventi o attività all'interno delle APP.

Sorveglianza, prevenzione, con personale OSA e Funzionari referenti, contrasto ad abusi e attività illecite, inviate segnalazioni ad Organi di vigilanza e richieste di intervento ad Enti competenti.

Attuazione del Piano di gestione contenimento impatto da presenza del cinghiale nella R.N. di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco”, per ridurre e prevenire danni e conseguenze nell'A.P. e nel territorio limitrofo.

Predisposizione Piano attività prevenzione e lotta contro incendi boschivi nelle APP (Piano AIB 2021).

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	DIPARTIMENTO IV
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	1 ORGANI ISTITUZIONALI 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO; 6 UFFICIO TECNICO
DIRETTORE	Massimo Piacenza

Nel corso del primo semestre 2021 il processo di costruzione del Piano Strategico Metropolitano ha subito una notevole accelerazione, in quanto, a seguito dell'aggiornamento degli indirizzi, con l'approvazione del Documento preliminare del PSM con il Decreto Sindacale n. 99 del 1° settembre 2020, è stata approvata una scelta di governance metropolitana improntata alla convergenza tra opportunità, obiettivi, strumenti, finanziamenti, ponendo al centro delle operazioni di pianificazione e programmazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e mobilitando due dimensioni del capitale metropolitano per l'implementazione dei progetti di pianificazione strategica: la dimensione naturale (dotazioni e stock) e quella relazionale (connessioni e flussi).

Per portare a compimento le azioni delineate nel Documento suddetto sono state avviate una serie di interlocuzioni e si sono stabiliti rapporti più stringenti di collaborazione con altri enti del territorio e con un'ampia schiera di centri di ricerca che stanno supportando l'Ufficio di Piano nell'analisi del territorio e nell'incontro con le realtà più significative e innovative, con un duplice obiettivo: definire una nuova identità istituzionale nei confronti del territorio; costruire un nuovo racconto sostenibile e strategico del territorio metropolitano provando a riformulare vecchi e nuovi problemi di governo e di pianificazione strategica in un'ottica di sostenibilità, tenendo però sempre conto di una differenziazione territoriale e delle specificità della costellazione di regioni urbane e suburbane che compongono l'ambito metropolitano. Sul fronte esterno è stata portata a compimento la sottoscrizione e l'avvio dei progetti di ricerca approvati con Accordi di collaborazione ex art. 15 della L.241/90 con diverse Università e centri di ricerca: il Dipartimento di Architettura (DIDA) - Università degli Studi di Firenze, che sta sviluppando il progetto di ricerca denominato: "Verso una visione di città metropolitana di Roma Capitale. Prima, durante e dopo la pandemia"; con il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) - Università di Roma "La Sapienza", sulle tematiche dell'Agricoltura periurbana, Sviluppo locale nelle periferie, Sviluppo di piattaforme collaborative, Sostenibilità ambientale, cambiamento climatico e governo del territorio, Sviluppo insediativo e riorganizzazione territoriale; con l'Università degli Studi del Molise, che si sta occupando di redigere uno strumento di contabilità ambientale dei servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale, fornendo supporto alla costruzione di una specifica governance metropolitana, partendo dalla mappatura dei servizi ecosistemici che stanno portando avanti insieme al gruppo del DICEA in collaborazione con ISPRA; con il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA), che si sta occupando di costruire il Piano del Cibo per la CMRC per la definizione di una food policy metropolitana; con l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR-IIA), per la realizzazione, anche a supporto del Dipartimento Viabilità, di un Sistema di Gestione del Patrimonio delle strade di Città Metropolitana di Roma Capitale che attraverso la gestione dei dati conoscitivi della rete che consentirà di definire criteri e algoritmi per l'allocazione delle risorse e la definizione delle priorità nella pianificazione della manutenzione del sistema viario. Inoltre sono stati affidati i servizi alla società Avanzi S.r.l., per la realizzazione del Progetto "Geografie dell'innovazione sociale" finalizzato a rintracciare, mappare e restituire le pratiche e gli attori dell'innovazione dal basso, testimonianza del cambiamento in atto nel territorio metropolitano, come supporto a politiche di promozione dell'innovazione e la Società Gartner S.r.l. per la redazione del Piano strategico IT.

Tutte queste progettualità hanno costituito la base per l'avvio di un'ampia fase di consultazione e partecipazione con tutti gli stakeholder qualificati sono stati predisposti degli incontri partecipativi online, il primo: "La Partita Nella Ripresa" (26 maggio 2021) nel quale sono intervenuti, oltre ai Sindaci metropolitani, per quanto concerne il Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (Pnrr), il MIMS e il MITE, l'ANCI nazionale, ASVIS-Urban@IT, l'ANCI Lazio. Il secondo incontro online, il 18 giugno 2021 con l'evento 'OSA! Obiettivi, Strategie e Azioni per il territorio metropolitano'. Il terzo incontro che si terrà il 16 luglio 2021, "Metropoli al futuro" sarà uno spazio informativo e di confronto, per amministratori e attori chiave del territorio metropolitano, sulle linee

strategiche verso la ripresa e la resilienza del territorio metropolitano, che saranno presentate con il supporto dei gruppi di lavoro e di ricerca impegnati nella redazione del Piano Strategico e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. L'attività di confronto e di concertazione coordinata dall'Ufficio di Piano si sta sviluppando per arrivare alla definizione, entro la fine del 2021, di una Proposta di Piano strategico metropolitano da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano che sia espressione di una visione condivisa dell'ampia e complessa area territoriale metropolitana, concordata fin dalle prime fasi con i Sindaci, i Presidenti di Municipio e gli stakeholder qualificati.

L'Ufficio di Piano ha affiancato tale processo con le azioni per la definizione dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AmSvS) finanziata dal Ministero della Transizione ecologica (già MATTM) con il progetto "Metropoli Capitale - Sosteniamo il futuro". In tale ottica e nell'ambito delle attività previste nei progetti finanziati dal MATTM sono proseguite le interlocuzioni con le strutture interne coinvolte nei progetti, e con il Decreto della Sindaca n. 122 del 3/11/2020 è stata definita l'individuazione della Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale. Inoltre, sono state avviate le attività di supporto scientifico specialistico, affidato all'Alleanza per lo sviluppo sostenibile ASVIS a novembre 2020, per l'espletamento di attività finalizzate alla pianificazione, al monitoraggio e al reporting delle azioni chiave che possono essere intraprese per il perseguimento dei SDGs in una logica multilivello, tenendo conto della realtà territoriale specifica e contestualmente del contesto nazionale e internazionale, sviluppando un set di indicatori per monitorare i progressi verso l'attuazione degli SDGs a livello metropolitano e comunale, tramite l'analisi delle politiche e dei piani esistenti sulla base della legislazione vigente, le iniziative volontarie in corso, l'identificazione di alcuni maggiori obiettivi metropolitani in un'ottica di benchmarking con altri territori metropolitani, l'attivazione di strumenti specifici per il monitoraggio costante e di reporting degli obiettivi misurati dai relativi indicatori, per la promozione di politiche integrate con gli SDGs e per la circolazione delle diverse esperienze di sostenibilità, anzitutto con le comunità locali e con gli stakeholder coinvolti, nonché opportune modalità di condivisione delle conoscenze e delle ricerche anche di ambito accademico e di discussione con la partecipazione delle istituzioni e degli stakeholder locali. In tale ambito con il Decreto della Sindaca metropolitana n. 22 del 19/03/2021 è stata approvata la Convenzione quadro con l'Università di Tor Vergata per lo sviluppo di alcune tematiche legate al tema della sostenibilità. Nella costruzione del PSM l'obiettivo sarà rivolto anche ad attivare processi di co-progettazione strategica e partecipazione mediante la realizzazione, con il supporto della Società in house Capitale Lavoro, del portale di co-progettazione metropolitana e lo sviluppo di piattaforme collaborative.

In merito è stato elaborato e approvato il Decreto della Sindaca metropolitana n. 49 del 17.05.2021 avente oggetto "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021 - Adozione"; il Programma quale allegato al DUP inserito nel Bilancio di previsione 2021/2023 è stato poi approvato con D.C.M. n. 52 del 17/05/2021. Ai fini dell'approvazione del Programma sono state effettuate le verifiche richieste dei progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi da inserire nella programmazione.

È in corso di elaborazione la 1^ variazione al Programma triennale approvato a seguito dell'approvazione di un emendamento al bilancio di previsione con il quale sono state individuate ulteriori risorse da assegnare alle opere.

In data 05/07/2021 è stata inviata ai Dipartimenti competenti la nota di avvio del Programma Triennale 2022/2024 ed è in corso di elaborazione il contributo al provvedimento di adozione del D.U.P. 2022/2024 da approvare a cura del Consiglio metropolitano entro il 31/07/2021, costituito dalla proposta di Programma Triennale 2022/2024 ed Elenco annuale 2022, che ne costituisce un allegato. Per quanto concerne il monitoraggio degli interventi non inseriti nel Programma triennale, sono stati assegnati n. 13 C.I.A.

In merito alla gestione dell'Albo dei tecnici collaudatori interni, sono state inviate le segnalazioni di n. 5 tecnici a cui affidare l'incarico di collaudatori. Infine sono state elaborate le richieste di verifica di inserimento nella programmazione di n. 6 interventi ai fini della liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016.

Programma 06 – Ufficio Tecnico

OBIETTIVI OPERATIVI - Attività di monitoraggio e raccolta dati in ordine ai procedimenti relativi alla realizzazione degli interventi tecnici finanziati sino all'anno 2008 dalla L. n. 396/90 "Programma degli interventi per Roma Capitale della Repubblica".

In merito è stato avviato l'aggiornamento semestrale della relazione di monitoraggio del Programma in oggetto tramite nota, inviata in data 07/04/2021, di richiesta ai Dipartimenti competenti per la realizzazione delle opere della compilazione della scheda di monitoraggio. Con ulteriore nota del 15/06/2021 è stato inviato sollecito nei casi in cui non era pervenuta risposta. È in corso di elaborazione la relazione di aggiornamento con i contributi pervenuti.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		DIPARTIMENTO IV
MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMI	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO;
DIRETTORE	Massimo Piacenza	

Nell'ambito delle attività previste per la realizzazione programma relativamente alla Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore, si evidenzia una particolare complessità soprattutto nella fase di definizione delle procedure per l'adozione dell'aggiornamento del PTPG in ottica metropolitana e di area vasta, e soprattutto, come strumento propedeutico alla definizione del Piano Territoriale Metropolitan, anche in funzione di supporto e analisi per la Pianificazione Strategica Metropolitan. Sono state avviati gli approfondimenti metodologici ed operativi per la definizione di un primo quadro delle possibili linee di lavoro, andando ad individuare, al fine della loro realizzazione degli studi che non abbiano solo un carattere descrittivo e informativo (e quindi finalizzato a una logica di pianificazione tradizionale, e a carattere prevalentemente regolativo), ma che mirino allo sviluppo di politiche e azioni, secondo una logica di programmazione condivisa (e seguendo un approccio integrato). Il Servizio ha continuato con l'aggiornamento dello strumento denominato Mappatura delle trasformazioni territoriali, elaborato e gestito internamente dal Servizio, con il supporto del GIS, finalizzato all'approfondimento delle dinamiche di trasformazione tendenziale del territorio e funzionale all'avvio della nuova pianificazione metropolitana e strategica.

Nell'ambito del processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, si è conclusa, anche con il supporto di ISFORT e del Dipartimento Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il quale è stato realizzato in collaborazione, mediante la sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990 n. 241, il progetto denominato: "Analisi dei modelli insediativi e di funzionamento dell'area romana e riflessi sul sistema della mobilità, quale supporto alla costruzione di strategie per il miglioramento dell'integrazione tra lo sviluppo del sistema di mobilità e l'assetto del territorio, nell'ambito della redazione del PUMS", la prima fase che con il decreto della Sindaca metropolitana n. 122 del 28/10/2019, ha portato all'approvazione delle "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale - Quadro conoscitivo - Obiettivi e strategie" sono stati individuati in forma partecipata obiettivi specifici e 10 linee strategiche operative, come prima tappa del complesso processo di definizione del PUMS che dovrà, sulla base del quadro conoscitivo aggiornato, approfondire gli obiettivi specifici del piano e la loro priorità, sviluppando le strategie individuate e l'analisi degli impatti che le relative politiche, azioni e progetti necessari al loro conseguimento, possono avere sul complesso sistema territoriale in relazione a più scenari, anche in termini di valutazione ambientale, nonché con l'implementazione del processo di partecipazione rivolto ai vari stakeholder e ai cittadini nel loro insieme. Le dieci strategie fondamentali individuate di concerto con i Comuni dell'area metropolitana sono le seguenti: 1. Integrazione della pianificazione della mobilità e dei trasporti con la pianificazione territoriale e urbana; 2. Sviluppo del trasporto pubblico e dell'intermodalità; 3. Rafforzamento delle infrastrutture per la mobilità ciclabile; 4. Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale; 5. La mobilità scolastica più sicura e sostenibile; 6. Una nuova governance nel TPL e più in generale per i sistemi di mobilità; 7. Accessibilità dei territori marginali o svantaggiati e riequilibrio dell'attuale disdegno radiocentrico; 8. Città metropolitana come Metropolitan Logistic Area; 9. Trasporti e mobilità per una Smart Land; 10. Sviluppo del sistema di mobilità a sostegno di un turismo diffuso e sostenibile della Città metropolitana. Al fine di proseguire con il processo di elaborazione del PUMS il Servizio ha svolto in maniera veloce e puntuale di tutte le complesse attività rivolte alla definizione del Bando per la Redazione del PUMS e alla successiva fase di gara che ha portato all'aggiudicazione dell'appalto che è stata oggetto di ricorso giurisdizionale. Nell'ambito delle azioni finalizzate all'attivazione-sperimentazione delle strategie del PUMS è stata la partecipazione al programma europeo "Intelligent Cities Challenge-ICC" con l'azione pilota denominata "Biovie: a model of sustainable mobility through the vital places of the Castelli Romani". Nell'ambito del quadro conoscitivo emerso nell'elaborazione delle Linee guida per la Redazione del PUMS e soprattutto a seguito del finanziamento del MIT del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane" per la realizzazione di piste ciclabili urbane, alla CMRC sono state assegnate risorse complessive di euro 4.470.926,19 ripartite in 1.675.873,68 euro per l'anno 2020 e 2.795.052,51

euro per l'anno 2021. Dal totale dei percorsi ciclabili presentati sono stati selezionati alcuni progetti per il finanziamento di cinque ciclovie nei seguenti Comuni: Fiumicino, Ladispoli, Cerveteri Marino e Fonte Nuova. L'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane", e individua la CMRC quale soggetto istituzionale autorizzato alla programmazione di una spesa di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, per il finanziamento del suddetto programma sperimentale, con il DSM n.19 del 5/3/2021 è stata approvata la relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi e la autorizzazione alla presentazione degli interventi progettuali selezionati: due nel comune di Roma Capitale e gli altri nei comuni di Tivoli, Colleferro, Guidonia. Per il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia” di cui al DPCM del 25/05/2016 „Bando periferie, la CMRC ha svolto le attività di predisposizione e stesura del progetto con la selezione dei progetti proposti dai Comuni al fine di presentare un progetto unitario di area metropolitana per la realizzazione dei singoli interventi nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia e dei singoli interventi dei Dipartimenti della Città metropolitana che fanno parte del Progetto, denominato “La Città metropolitana per la periferia Capitale” per un importo complessivo di € 49.930.173,45, di cui € 39.992.180,09 finanziati attraverso fondi messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel corso dell’ultimo anno di mandato sono state avviate anche le attività inerenti il Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, con il DSM n. 21 del 12/3/2021 sono state approvate e inviate le proposte pervenute dai comuni di Civitavecchia, Monterotondo, Albano Laziale e Frascati (Castelli Romani).

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	DIPARTIMENTO IV
MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI	1 DIFESA DEL SUOLO;
DIRETTORE	Massimo Piacenza

Nel corso del 2021, in continuità con le annualità precedenti, si è fornito un contributo alla conoscenza approfondita del territorio e dei fattori di rischio ad esso collegati, a beneficio sia degli Enti locali, sia degli altri Servizi dell'Ente, a sostegno della programmazione, progettazione e realizzazione di interventi e lavori pubblici di sistemazione di aree soggette a dissesto idrogeologico o altri rischi naturali ed a supporto delle competenze in materia di protezione civile, con importanti ricadute in termini di valutazione dei rischi naturali e di indirizzi per la prevenzione. Sono infatti proficuamente proseguite le attività tecniche e amministrative (autonomamente o in collaborazione con Enti di ricerca, Università) sul tema generale della difesa del suolo: indagini geologiche, geotecniche e sondaggi geognostici; misurazioni geofisiche (sismiche, geoelettriche), letture inclinometriche, prospezioni idrogeologiche (misurazioni piezometriche periodiche, prove di portata in alveo, ecc.); rilievi GPS e rilievi topografici; cartografie tematiche, studi per la suscettibilità da frana e altri rischi ambientali; ricognizioni in situ e redazione delle relative relazioni geologiche, tecniche e specialistiche; sopralluoghi ispettivi per il rilascio di N.O. per movimenti di terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico per le autorizzazioni per utilizzazioni agroforestali. Da Aprile 2021 sono transitate inoltre le competenze autorizzative in materia di rischio idraulico e di opere idrauliche e di bonifica. Un significativo contributo è fornito anche da indagini vegetazionali e analisi del patrimonio forestale, con particolare riguardo al monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, all'aggiornamento delle banche dati cartografiche e allo sviluppo di analisi territoriali con finalità di difesa del suolo.

La collaborazione con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza (Regione Lazio, Comuni, Università, Enti e Istituti di ricerca, Ordini Professionali, Polizia Locale della Città metropolitana, Carabinieri Forestale, Enti di gestione delle Aree protette, ecc.) ha portato diversi benefici quali: incremento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; semplificazione ed ulteriore informatizzazione dei procedimenti, sia per gli aspetti geologico tecnici che per quelli agro-forestali; aggiornamento professionale del personale addetto. È stata avviata la revisione integrale di struttura e contenuti delle pagine web dedicate nel nuovo sito internet della Città Metropolitana. La diffusione e divulgazione dei risultati acquisiti è stata garantita tramite redazione di pubblicazioni, partecipazione a convegni, incontri pubblici, manifestazioni, ecc.

Nell'ambito del programma è stato garantito il mantenimento del sistema di gestione per la qualità dei processi mappati per conservare la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015, già ottenuta e rinnovata nel 2021 a livello dipartimentale.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		DIPARTIMENTO IV
MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMI	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE;
DIRETTORE		Massimo Piacenza

In linea con i principi del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” e in attuazione del principio di sussidiarietà, è stata portata avanti una ridefinizione delle competenze dell’Ente in materia di protezione civile, ai fini dello sviluppo del sistema in ambito metropolitano di concerto con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile- Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo, Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio, Comuni e Associazioni di volontariato dell’area metropolitana. Nella fase di transizione istituzionale tuttora in corso si è lavorato per ridefinire ulteriormente le procedure operative relative alla pianificazione di emergenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, anche per l’adeguamento alla Legge sopracitata e per garantire un efficace contributo nell’ambito del Centro Coordinamento Soccorsi-CCS coordinato dalla Prefettura di Roma (con specifico riferimento alle funzioni per le quali il nostro Ente è chiamato a collaborare: F4 Logistica; F9 Tecnica e di valutazione; F15 Continuità amministrativa). Un importante risultato è stato conseguito con l’approvazione del Decreto della Sindaca Metropolitana n. 15 del 03/03/2021, avente per oggetto “Istituzione Comitato per la gestione delle emergenze della Città Metropolitana di Roma Capitale (COGEM) e definizione modello di intervento”, la cui predisposizione è stata curata dal Servizio; si è così dato finalmente aggiornamento alle procedure da ultimo definite nell’anno 2006, attualizzando nel nuovo contesto istituzionale il ruolo della Città metropolitana nel sistema di protezione civile.

È proseguita inoltre l’attività di supporto e interazione con i Comuni, anche per gli aspetti di interrelazione e coordinamento tra i piani comunali di emergenza e gli strumenti di pianificazione e governo del territorio. In tale ambito si è continuato a curare, sino all’11 aprile 2021 e garantendo dopo tale data collaborazione piena per la transizione della competenza al nuovo Ufficio Protezione Civile presso la Polizia Metropolitana, la distribuzione sul territorio e il mantenimento dell’efficienza delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana (circa 140 automezzi fuoristrada e relative attrezzature quali moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, pompe idrovore carrellate, torri faro, ecc.), fornite in comodato d’uso gratuito per attività di Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell’intero sistema. Parallelamente è stato garantito il sostegno tecnico e finanziario, anche in situazioni emergenziali, alle Amministrazioni Comunali e alle Associazioni di volontariato del territorio metropolitano per rendere i sistemi locali di protezione civile più organizzati ed efficaci, anche con interventi strutturali.

Nel corso del periodo, di concerto con la Prefettura di Roma e con gli altri Enti preposti, è stato affrontato il tema dei rischi antropici, partecipando, sulla base dell’organizzazione a livello dipartimentale dell’esercizio delle competenze riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante, agli appositi tavoli tecnici (Comitato tecnico prevenzione incendi impianti a rischio di incidente rilevante; Gruppo tecnico per la predisposizione Piani d’intervento per installazioni con rischio di emissioni ionizzanti; Gruppo di pianificazione di emergenza esterna per impianti a rischio di incidente rilevante).

Analogamente nella stagione estiva si è garantita la collaborazione a Prefettura di Roma, Regione Lazio e Roma Capitale per la pianificazione dell’attività di prevenzione e vigilanza antincendi boschivi nel territorio metropolitano, con particolare riguardo alla Pineta di Castelfusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B.

Importanti attività di collaborazione con altri Enti sono state condotte su vari temi: caratterizzazione geofisica di siti soggetti a fenomeni di dissesto in corrispondenza di edifici, beni immobili o infrastrutture esistenti di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale; caratterizzazione di siti rappresentativi tramite studi di risposta sismica locale (R.S.L.) in corrispondenza di alcuni edifici scolastici, beni immobili o infrastrutture esistenti o in fase di progettazione, di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale; valutazione speditiva strumentale della vulnerabilità e monitoraggio permanente di alcuni edifici del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Roma Capitale; valutazione speditiva del patrimonio infrastrutturale di ponti, viadotti ed opere assimilabili della Città Metropolitana di Roma Capitale; mappatura delle criticità nei bacini lacustri del territorio metropolitano (Lago di Bracciano, Lago di Martignano, Lago Albano di Castelgandolfo,

Lago di Nemi) per quanto riguarda sia la sicurezza della navigazione e balneazione nelle acque interne, sia delle aree emerse circumlacuali; la mappatura dei rischi di natura antropica (industriale, radiologico) a partire dalle conoscenze acquisite dai vari gruppi di pianificazione dell'emergenza.

Si è dato ulteriore sviluppo anche al programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, della pianificazione e gestione delle emergenze, rivolti sia agli operatori della protezione civile, sia agli studenti della scuola primaria e secondaria.

Nell'ambito del programma è stato garantito il mantenimento del sistema di gestione per la qualità dei processi mappati per conservare la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015, già ottenuta e rinnovata a livello dipartimentale.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	DIPARTIMENTO IV
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMI	1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO;
DIRETTORE	Massimo Piacenza

Il perdurare della fase transitoria di riordino delle funzioni, insieme alle manovre di finanza pubblica, hanno comportato un considerevole taglio delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, limitandone l'azione propulsiva. La pandemia di COVID 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano. Le azioni, compatibilmente con le risorse disponibili, sono state rivolte come programmato: al potenziamento del tessuto produttivo locale attraverso il trasferimento tecnologico dai centri di ricerca/Università alle micro-piccole-medie imprese; al rafforzamento delle competenze imprenditoriali attraverso l'organizzazione di percorsi di accompagnamento alla ricerca di finanziamenti privati. Per il futuro, è previsto il coordinamento con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse rese disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione, tenendo altresì presenti i 17 goals individuati nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Progetto europeo LABELSCAPE - Integration of sustainability labels into Mediterranean tourism policies - Programma INTERREG MED promuove la sostenibilità nel settore turistico, attraverso l'integrazione tra le certificazioni sulla sostenibilità esistenti e l'acquisizione delle stesse da parte dei territori coinvolti nel progetto. Il partenariato è composto da Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts - ZRC SAZU (Slovenia) - Lead Partner; Purpan Engineering School (Francia); Technological Institute of Aragon (Spagna); Development Agency of South Aegean Region - Energeiaki S.A. (Grecia); Aspres Community of Municipalities (Francia); Sviluppo Basilicata Spa (Italia); Città metropolitana di Roma Capitale; RCDI - Development and Innovation Network (Portogallo); Public Institution RERA S.D. for Coordination and Development of Split Dalmatia County (Croazia); Association for Culture and Education PiNA (Slovenia). Il progetto si propone l'obiettivo generale di sviluppare meccanismi per l'integrazione dei marchi di sostenibilità nel turismo attraverso un processo di capitalizzazione di quelli già esistenti, seguendo i principi dello sviluppo sostenibile. Nel futuro può assurgere a strumento di sviluppo economico locale attraverso il miglioramento dell'offerta turistica, con la cooperazione degli operatori economici, la comunità locale ed i potenziali turisti.

Il Patto Territoriale delle Colline Romane (PTCR) concluso il 30 aprile 2013 vede ancora in itinere numerose attività inerenti i progetti del Patto. Tale circostanza ha evidenziato la necessità, di analizzare i progetti ancora in essere per verificare in che misura la Città metropolitana di Roma Capitale potesse essere chiamata a sottoscrivere nuovi Accordi di programma o proroghe di Accordi di programma già firmati.

L'attività di analisi dell'attuazione del modello di sviluppo locale delineato nel PTPG per le aree individuate come Parco produttivo metropolitano - PPM o Parco Strategico metropolitano - PSM è iniziata nel 2017 con il PSM7, Artena, Colferro e Valmontone ed il PPM2, Capena, Castel Nuovo di Porto, Fiano Romano, Montelibretti e Monterotondo. Sulla base della prima esperienza è stato identificato un modello replicabile che ha consentito di proseguire l'attività con l'analisi del PPM5, Albano, Pomezia e Roma. Nel 2020 è stata avviata l'analisi dell'attuazione del PTPG relativamente al PPM6, Anzio e Nettuno.

Proseguono le attività istruttorie relative ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura ed ampliamento delle grandi strutture di Vendita, ai sensi della L.R. 33/1999 e del T.U. del Commercio adottato con L.R. 6 novembre 2019, n. 22.

Tra le attività poste in essere si segnalano quelle relative agli sportelli per la tutela dei consumatori. Ogni anno viene bandito apposito avviso per l'erogazione di contributi finalizzati all'apertura di sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, ad esclusione del comune di Roma Capitale, dietro presentazione di apposite progettualità. Negli ultimi cinque anni sono stati aperti sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni di: Anzio, Cerveteri, Fiumicino, Fonte Nuova, Grottaferrata, Guidonia, Labico, Ladispoli, Lanuvio, Mentana, Monterotondo, Palombara Sabina, Pomezia, Rocca Priora, Tivoli, Valmontone. Tali attività sono state svolte e monitorate, nonostante la ben nota situazione emergenziale sanitaria.

Per quanto attiene ai procedimenti circa la lotta all'usura, i rappresentanti del servizio hanno sempre presenziato alle riunioni dell'Associazione intercomunale antiusura della Provincia di Roma", ora Sportello Intercomunale Antiusura e Sovraindebitamento della Città Metropolitana di Roma Capitale ONLUS, offrendo supporto e stimolo alle iniziative da mettere in atto per arginare il fenomeno dell'usura e della lotta al sovraindebitamento. La CMRC ora è, la provincia di Roma prima è socio fondatore dell'associazione, che ha sede a Monteporzio Catone e che è stata formalmente costituita dalla Provincia di Roma, con la Caritas Diocesana di Frascati ed i Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa e Rocca Priora, a mezzo di atto pubblico in data 19/03/2003.

Nel corso degli anni hanno aderito anche l'Associazione Tuscolana Solidarietà, l'Ambulatorio Antiusura, ed i comuni di Castelnuovo di Porto, Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Poli, Riano, S. Gregorio da Sassola, Tivoli, Nemi, Lariano, Monterotondo, Ariccia, Ciampino, Morlupo, Marcellina, San Cesareo, Leonessa, Sambuci, Nettuno, Genazzano, Percile e Lanuvio.

La CMRC, inoltre, all'interno dello sviluppo economico e sociale, ha ritenuto opportuno offrire l'opportunità di tutela della salute prioritariamente a donne che vivono condizioni di disagio sociale od economico o che appartengono a categorie di rischio oncologico aumentato, ravvisando la necessità di attivare un'unità mobile di senologia per la realizzazione di programmi di promozione della tutela della salute femminile attraverso l'acquisto di una unità mobile di prevenzione senologica, allestita con strumentazioni diagnostiche di ultima generazione, in grado di offrire esami clinico-strumentali utili non solo per la diagnosi precoce dei tumori del seno.

Previa un'apposita convenzione sottoscritta tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Policlinico Agostini Gemelli IRCCS di Roma per lo svolgimento di attività finalizzate a rafforzare l'azione di contrasto ai tumori del seno, tale automezzo è stato assegnato in comodato d'uso alla struttura ospedaliera, per raggiungere anche i comuni più piccoli della Città metropolitana dove la prevenzione arriva con più difficoltà.

L'Unità Mobile della Carovana della Prevenzione è allestita con strumenti tecnologici di ultima generazione e con due spazi ambulatoriali e consentirà nei prossimi 24 mesi di organizzare Giornate di Promozione della Salute Femminile nei 120 comuni della Città metropolitana di Roma Capitale. Il progetto, che ha avuto inizio nel mese di dicembre 2020, conta ad oggi 629 prestazioni.

La CMRC e l'Istituto nazionale di malattie infettive "Lazzaro Spallanzani", hanno siglato il protocollo per diffondere conoscenze e prevenzione su salute alimentare e infezioni, soprattutto nel delicato passaggio da infanzia a adolescenza. Tale iniziativa ha subito una brusca interruzione a causa della situazione pandemica che ha visto l'Istituto Spallanzani in prima linea nell'arginare la diffusione del virus e nella cura delle persone infettate.